



SINDACATO ROMANO DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI
SRDAI - FEDERMANAGER CIDA

ASSEMBLEA 2009

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

ROMA, 28 MAGGIO 2009

CARICHE SOCIALI PER IL TRIENNIO 2009-2011

<i>Presidente</i>		CUZZILLA Stefano
-------------------	--	------------------

<i>Consiglieri</i>		BALLARÈ Francesco	MARTINEZ Roberto
		BETTEGHELLA Vittorio	MASCIOLI Vincenzo
		BIANCHI Armando	MASTRANGELO Valdo
		BUFALINI Maurizio	NOVIELLO Giuseppe
		CAMBISE Ettore	ONORATO Otello
		CANNAVÒ Paolo Francesco	PERSANO Carmela
		CARBONARO Salvatore	ROSELLI Alessia
		CASSARO Agostino	SBARDELLA Bruno
		D'ADDIO Giuseppe	SACCONI Marco
		DAVANTI Patrizia	SANSOLINI Stefano
		GOBBO Giorgio	SENESE Salvatore
		GRAZIOSI Sergio	STRANIERO Giuseppe
		LA MONACA Mario Giuseppe	TOSTO Nicola Biagio
		MALATESTA Maurizio	TROILI Giosuè
		MARCHI Mauro	

<i>Segretario</i>		ARGENTI Giancarlo
-------------------	--	-------------------

<i>Revisori dei Conti</i>	<i>Effettivi</i>	CARRARA Corrado - <i>Presidente</i>
		CALCAGNO Bruno
		CECERE Dario
	<i>Supplenti</i>	FUSCÀ Francesco
		MAINARDI Elsa

<i>Collegio dei Probiviri</i>	<i>Effettivi</i>	ANDRONICO CLAUDIO - <i>Presidente</i>
		ALESSANDRI Andrea
		PARRILLA Paolo
	<i>Supplenti</i>	FRASCHETTI Alessandro

PRESENTAZIONE

L'anno 2008 si è caratterizzato per due importanti risultati: da un lato, il consolidamento della visibilità, del peso e della credibilità SRDAI sia nell'opinione pubblica sia all'interno del sistema federale; dall'altro, la conferma del valore strategico del rapporto con le Istituzioni, sottolineato dal successo della proposta della "Cabina di regia" per la tutela delle competenze dei Dirigenti in uscita dalle aziende, recentemente costituita con l'Unione degli Industriali e delle Imprese di Roma (UIR).

Si sono ampliati i collegamenti e i rapporti con le Organizzazioni territoriali dei sistemi produttivi, universitari, culturali e associativi: oggi si avverte sempre di più che i Dirigenti sono parte della Classe dirigente.

La capacità di rappresentanza e di ascolto verso gli Iscritti, verso il sistema federale e verso le Istituzioni, sono state l'espressione e il senso del lavoro degli Organi SRDAI e del loro impegno. Il peso del Sindacato Romano è perciò aumentato, e i suoi Iscritti sono presenti negli Organismi federali e nei più importanti Enti collaterali.

L'attenzione continua verso i problemi e le esigenze dei Colleghi in servizio e in pensione e dei giovani Dirigenti, verso le sfide legate all'internazionalizzazione e sul tema delle pari opportunità si è manifestata con iniziative organiche e numerose.

L'Assemblea 2009 conclude il triennio avviato nel 2006, che si caratterizza per la rapidità con la quale sono stati conseguiti importanti risultati in un contesto difficile e non privo di attacchi strumentali alla categoria.

Il nuovo triennio che si apre richiede un attento e consapevole consolidamento. Quindi, insieme al Consiglio Direttivo recentemente rinnovato, invito tutti i Soci a partecipare e contribuire a questi nuovi ed auspicati successi.

Stefano Cuzzilla

INDICE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO	pag. 3
Contesto economico	pag. 4
Azione sindacale e di tutela	pag. 4
Rapporti con le Istituzioni e Comunicazione	pag. 7
Servizi ai Soci	pag. 9
Rinnovo delle cariche sociali e dinamica delle iscrizioni	pag. 12
LA PRESENZA NELLE PROVINCE DI FROSINONE, RIETI E VITERBO	pag. 13
IL BILANCIO 2008 E IL BUDGET 2009	pag. 15
Tabelle	pag. 16
Relazione del Tesoriere - Nota Integrativa del Bilancio 2008	pag. 21
Relazione dei Revisori dei Conti	pag. 30
Budget di previsione 2009	pag. 32
ORGANIZZAZIONE DEL SINDACATO ROMANO	pag. 34
Commissioni, Gruppi di Lavoro	pag. 34
Soci eletti a ricoprire cariche nell'Organizzazione o presso Organismi esterni	pag. 35
Rappresentanze Sindacali Aziendali	pag. 37
ATTIVITA' DEGLI ORGANISMI DEL SISTEMA CIDA E FEDERMANAGER NEL 2008	pag. 42
CIDA	pag. 42
FEDERMANAGER	pag. 43
ASSIDAI	pag. 45
FASDAPI	pag. 47
FASI	pag. 49
FONDAZIONE IDI	pag. 49
FONDIRIGENTI	pag. 50
FONDO DIRIGENTI PMI	pag. 51
PRAESIDIUM	pag. 51
PREVINDAI	pag. 52
PREVINDAPI	pag. 53
PROGETTI MANAGERIALI	pag. 54
FEDERMANAGERQUADRI	pag. 55
VISES Onlus	pag. 55



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO CHE HA OPERATO NEL TRIENNIO 2006-2008

Presidente

CUZZILLA Stefano

Vice Presidente

CANNAVO' Paolo Francesco

Tesoriere

CAMBISE Ettore

Membri di Giunta

BALLARE' Francesco, LOMBARDI Angelamaria, MALATESTA Maurizio, MARCIANO' Giulio, NOVELLO Giuseppe, SENESE Salvatore

Consiglieri

ALESSIO Domenico, BETTEGHELLA Vittorio, BIANCHI Armando, BRILLI Enrico, BUFALINI Maurizio, CARBONARO Salvatore, CASSARO Agostino, D'ADDIO Giuseppe, DAVANTI Patrizia, DIONISI Pietro Paolo, GRAZIOSI Sergio, LA MONACA Mario G., MARTINEZ Roberto, MASTRANGELO Valdo, ONORATO Otello, PERSANO Carmela, SANSOLINI Stefano, SASSOLI Gherardo, SISTO Franco, TOSTO Nicola Biagio, TROILI Giosuè

Revisori dei Conti

Effettivi - CARRARA Corrado, CALCAGNO Bruno, CECERE Dario

Supplenti - CECCARELLI Antonio, NATOLA Giuseppe

Probiviri

Effettivi - PACIFICI Giovanni, BARBERIS Paolo, PARRILLA Paolo

Supplenti - ANDRONICO Claudio, FEDERICI Massimo

CONTESTO ECONOMICO

L'attività del Sindacato Romano si è svolta in un contesto fortemente competitivo reso sempre più difficile dagli effetti della crisi economica globale, in particolare nella seconda parte dell'anno nella quale il sistema delle imprese laziali è stato sorpreso durante una graduale e generalizzata ristrutturazione delle attività industriali.

L'anno si è caratterizzato per un tasso di crescita del valore aggiunto decisamente ridotto e, dunque, per un livello di espulsioni dal sistema produttivo molto sostenuto e, per molti aspetti, drammatico poiché riguardante sempre più spesso Colleghi con un'età che rende obiettivamente difficile un'adeguata ricollocazione e che, nel contempo, non consente loro di accedere subito al trattamento pensionistico di anzianità, che in passato ha svolto la funzione di ammortizzatore sociale.

Gli strumenti di tutela e a sostegno del reddito introdotti con il Contratto collettivo hanno potuto solo parzialmente mostrare la loro efficacia per le limitazioni stabilite alla loro applicazione, e ora necessitano di una profonda revisione in sede di rinnovo contrattuale, avviato nei limiti di tempo propri, tra la fine del 2008 e gli inizi del 2009.

In questo contesto, complesso e difficile, il Sindacato Romano ha scelto di operare con alcune priorità: lo sviluppo dell'azione sindacale; il miglioramento e l'accrescimento dei servizi offerti; la riaffermazione del proprio ruolo nel sistema federale; il rafforzamento della propria immagine; il consolidamento organizzativo.

Tutto ciò in coerenza con il Programma SRDAI definito agli inizi del 2006 dal Consiglio Direttivo eletto in quell'anno, che era fondato su alcuni punti qualificanti: rapporto con le Istituzioni, attenzione sul CCNL, qualità nei servizi, senso di appartenenza, apertura culturale, risposte alle attese dei pensionati, avvio di un rinnovamento.

Il progetto per il Programma 2009 guarda al 2011 e si intreccia necessariamente con i risultati conseguiti nel 2008 - collegati a volte alle sollecitazioni delle politiche istituzionali o ai cambiamenti economici - ma non può prescindere da una presa d'atto: il livello raggiunto da SRDAI nel suo territorio e all'interno dell'intero sistema sindacale si è consolidato tenendo conto della compatibilità con le risorse disponibili, ottimizzando alcune prospettive.

AZIONE SINDACALE E DI TUTELA

Una prima valutazione deve essere espressa sul ruolo SRDAI, che ha ripreso nel sistema una leadership fondata sulla responsabilità e sul dialogo senza pregiudiziali e con uguale dignità con tutti, portando il Territorio a comportarsi come azionista di Federmanager, affermando sempre di più il Dirigente come componente della "Classe dirigente" del Paese.

Questi risultati sono stati possibili per l'unità che è stata costruita e voluta nel CD - unità che va consolidata nell'intero triennio 2009-2011 - e per il coordinamento strategico e continuo di ogni iniziativa.

Un ulteriore risultato di questa politica è costituito dal contributo decisivo dato per le modifiche statutarie nazionali, attraverso un percorso che ha portato a superare l'impasse del progetto sviluppato inizialmente dalla Federazione.

Analogamente, *per quanto riguarda il CCNL, si è svolta un'azione* che ha consentito di identificare lacune nei contenuti e nell'applicazione del Contratto stesso - soprattutto per gli MBO e per i Colleghi delle aziende che non hanno adottato quel sistema retributivo - e a formulare proposte in parte già assunte dalla Federazione nella piattaforma per il rinnovo contrattuale.

Una seconda valutazione riguarda il nuovo senso di appartenenza e di coesione che si è determinato - anche a seguito di una comunicazione più incisiva e diffusa - e che ha portato al noto incremento degli Iscritti SRDAI, pari al *3% circa nel triennio appena concluso, decisamente positivo anche per i valori assoluti*, soprattutto se confrontato con i dati di molti altri Sindacati territoriali.

SRDAI, comunque, deve continuare a sviluppare con incisività il proselitismo nel corso del 2009 e dell'intero prossimo triennio.

Nel 2008 la maggiore visibilità acquisita nei confronti delle Istituzioni nazionali e sul territorio ha rafforzato il ruolo, le azioni e le tutele SRDAI.

Il rilancio delle RSA - Quanto all'azione sindacale in particolare, si è proseguito nell'attività di rilancio delle RSA con l'intento di accrescerne sempre più il ruolo di riferimento per i Colleghi in azienda. Inoltre, una parte rilevante dell'attività 2008 della Commissione Sindacale - avviata con l'incontro con le RSA del 4 febbraio 2008 presso l'Hotel Jolly di Roma - è stata dedicata all'elaborazione di idee e proposte per il rinnovo contrattuale, gran parte delle quali recepite poi nelle note proposte federali per il rinnovo del CCNL, e sviluppata in incontri diretti con diverse RSA di aziende romane e delle Province di Frosinone, Rieti e Viterbo.

L'impegno SRDAI era ed è rivolto, in ogni caso, alla completa attuazione del *modello contrattuale*, con riferimento sia al ruolo dirigenziale sia alla parte economica delle retribuzioni ed alla difesa del loro potere di acquisto nel tempo. Del pari SRDAI si è impegnato ad accrescere, valorizzare e tutelare lo status complessivo del dirigente attraverso il rafforzamento della garanzia di specifiche tutele sul versante relativo alla professionalità, allo scopo di salvaguardare la occupabilità del dirigente e sostenerlo adeguatamente in caso di situazione di difficoltà, non solo sul piano economico ma anche attraverso idonei strumenti atti a favorire la valorizzazione e il riutilizzo delle sue competenze da parte del mercato del lavoro, nel più breve tempo possibile. Da questo punto di vista, risulta molto utile la cosiddetta "Cabina di regia" illustrata successivamente.

Un ulteriore impegno interessa il consolidamento di quel patto intergenerazionale che rivitalizzi la solidarietà fra dirigenti giovani, senior e pensionati.

Naturalmente, durante tutto il 2008, si sono susseguiti gli incontri con i Dirigenti sul posto di lavoro, sia per far fronte a situazioni specifiche di dialettica con i vertici aziendali, sia nel quadro di riunioni programmate al fine di rafforzare il *network* informatico ed operativo rappresentato dalle RSA.

Le iniziative per i Colleghi in pensione - Una particolare attenzione è stata riservata alle esigenze degli Iscritti in pensione, non solo nell'erogazione dei diversi servizi sindacali, ma anche nelle stesse posizioni SRDAI per il CCNL, con la richiesta di assicurare in ogni modo il permanere di tutti i Fondi sanitari e di facilitare e/o garantire eventuali trasferimenti da uno all'altro. Una proposta simile ha interessato i Fondi pensionistici, per quanto riguarda la facilità nel trasferimento delle posizioni e la possibilità di agevolare la contribuzione volontaria.

SRDAI, in ogni caso, ha contribuito ad attuare o facilitato le iniziative per il sostegno delle pensioni, per ristabilirne la perequazione automatica e per il recupero di quanto perso con la Finanziaria 2008.

Infatti, dopo che si è ottenuto l'annullamento del ventilato contributo di solidarietà e la definitiva abolizione del divieto di cumulo del trattamento pensionistico con i redditi da lavoro, tramite CIDA e Federmanager sono stati avviati dei ricorsi alla Magistratura ordinaria - Sezione Lavoro - relativi al blocco della perequazione automatica, impostati in modo da originare successivi ricorsi alla Corte Costituzionale. Le prime udienze dei ricorsi promossi da CIDA sono state fissate a fine 2008, mentre le prime udienze di quelli promossi da Federmanager

sono state fissate nel corso del 2009. Parallelamente il Vice Presidente della Commissione Lavoro della Camera, On. Giuliano Cazzola, ha depositato presso la Commissione Lavoro della stessa Camera la proposta di legge n. 1299, "Delega al Governo per il completamento del sistema previdenziale", che prevede un meccanismo di sostanziale correzione degli effetti differiti del blocco della perequazione automatica e l'introduzione di un adeguamento semestrale delle pensioni; la CIDA ha ottenuto l'impegno da parte dell'On. Cazzola a continuare ad appoggiare le suddette ipotesi non appena disponibile la relativa copertura finanziaria.

Lo stesso Onorevole ha presentato una proposta di Ordine del Giorno A.C. 1441-quater-A che impegna il Governo a superare, fra il 2009 ed il 2010, il blocco della perequazione previsto per il 2008 sulle pensioni di importo superiore a otto volte il trattamento minimo Inps, riportata di seguito:

"La Camera dei Deputati

Considerando che la legge n. 247 del 2007 (al comma 19 dell'articolo 1) aveva sancito la soppressione della rivalutazione automatica delle pensioni (di cui all'articolo 34 comma 1 della legge n. 448/1998) riguardante l'anno 2008 per i trattamenti superiori a otto volte il trattamento minimo Inps, ... (omissis).

Considerato altresì che tale intervento ha comportato e comporterà una lesione permanente dei diritti dei pensionati coinvolti dall'operazione nonché un taglio di carattere permanente sulle prestazioni previdenziali di alcune categorie di ex lavoratori ... (omissis)

impegna il Governo

ad esaminare la possibilità di adottare misure idonee a recuperare un'ingiusta penalizzazione ... (omissis)".

In aggiunta a quanto esposto, il Giudice del Lavoro del Tribunale di Vicenza ha accolto il ricorso di due pensionati Inps in cui si sollevava eccezione di incostituzionalità della norma (art. 1, comma 19, Legge 24 dicembre 2007, n. 247) che ha disposto la nota sospensione della perequazione automatica per il 2008, e ha emesso un'ordinanza in cui ha dichiarato "rilevante e non manifestamente infondato" il contrasto della norma citata con gli artt. 36 e 38 della Costituzione, sospendendo il giudizio in corso e disponendo la trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale, perché si pronunci nel merito.

Comunque proseguirà l'*iter* delle iniziative giudiziarie "pilota" che potrebbero portare ad accogliere nuove eccezioni di incostituzionalità della norma in esame con ulteriori argomentazioni giuridiche a sostegno. In ogni caso la Consulta dovrebbe esprimersi sulla questione entro l'autunno 2009.

I Giovani Dirigenti - Il Gruppo dei Giovani Dirigenti SRDAI è stato particolarmente attivo, con iniziative sinergiche con SRDAI, ed è stato sostenuto con convinzione da tutto il Sindacato. I punti di maggior attenzione ed impegno del Gruppo sono stati il merito e la formazione.

In particolare il Gruppo ha collaborato attivamente con il Coordinamento nazionale dei Giovani Dirigenti, ad esempio per la presentazione a Roma - presso la propria sede - del libro di Roger Abravanel "*Meritocrazia. 4 proposte concrete per valorizzare il talento e rendere il nostro paese più ricco e più giusto*". L'incontro è stato in sintonia con la politica Federmanager-SRDAI orientata, fra l'altro, ad una costante valorizzazione nel mondo aziendale dei criteri di selezione basati sul merito e sulla formazione, spesso sottovalutati come strumenti per migliorare la situazione occupazionale della categoria. Il Vice Presidente ha invece partecipato, in rappresentanza del Presidente, al Meeting Nazionale 2008 che si è tenuto a Perugia.

Nel campo della formazione il Gruppo si è impegnato a fondo per favorire la partecipazione dei Colleghi ai Piani

formativi finanziati da Fondirigenti. Il Coordinamento dei Giovani Dirigenti SRDAI è presente anche nella Commissione CNEL sulle Pari Opportunità.

I Quadri - Anche in considerazione del fatto che nello Statuto Federmanager si assume l'obiettivo di costituire FedermanagerQuadri come "... punto di riferimento associativo, di individuazione e gestione delle problematiche e delle esigenze specifiche dei quadri delle aziende industriali produttrici di beni e servizi, a livello sia nazionale che territoriale", SRDAI ha avviato una collaborazione attenta con questa Organizzazione del sistema sindacale.

Nel corso dell'anno, quindi, è proseguito il confronto con FedermanagerQuadri relativamente al tema del "mobbing", mentre sono stati promossi diversi incontri con le maggiori RSA del territorio, necessari per sviluppare concretamente la sua attività e presenza.

Volontariato - VISES, Ong/Onlus di riferimento Federmanager per il volontariato, ha avviato una prima collaborazione diretta con le Province con un progetto relativo alle importanti giacenze della Biblioteca Paroniana di Rieti.

RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI E COMUNICAZIONE

Il settore della *Comunicazione*, *ricostruito ex novo dal 2006*, è divenuto *progressivamente*, nel corso del 2008, *l'elemento connettivo di tutte le attività SRDAI*, ed oggi ha acquisito una specifica visibilità, al punto che il Sindacato è ricercato per dichiarazioni e interviste.

I temi conduttori sono stati: la difesa sistematica del ruolo e della funzione del Dirigente nella società; la sua difesa dagli attacchi ingiustificati da parte di alcuni media; gli aspetti internazionali e dell'internazionalizzazione, a partire dalla dimensione europea del lavoro dirigenziale fino a valorizzare la presenza nella CEC, la Confederazione Europea dei Manager.

Comunque nel triennio 2006-2009 i numeri che rappresentano questo sviluppo sono: 53 comunicati stampa; 83 articoli, interviste o redazionali pubblicitari su SRDAI; 10 numeri della rivista Professione Dirigente; il tutto con un peso prevalente nel 2008.

Una particolare attenzione deve essere posta sulla continua acquisizione degli indirizzi di posta elettronica degli Iscritti, passati dai circa 300 del 2006 agli oltre 5.500 di oggi.

Questo sforzo organizzativo di comunicazione, integrato dal *miglioramento del sistema informatico*, ha portato *a inoltrare nel 2008 a questi Colleghi* - a costi sostanzialmente nulli - *oltre 50 e-mail con informazioni* sulla vita associativa e sugli sviluppi contrattuali e culturali utili per la Dirigenza. In questo modo oggi è possibile proporci all'esterno come una rete e una comunità attiva, e *utilizzare con nuovi criteri editoriali il sito www.srdai.it*, mantenendo comunque i tradizionali canali di comunicazione con gli altri Iscritti.

In questo quadro si è riposizionata e potenziata, di fatto, l'Unione Regionale che potrebbe avviare anche una nuova strategia verso e con regioni limitrofe.

Una solida base di partenza è data dai rapporti con le Istituzioni stabiliti da SRDAI a livello di Governo, della Regione Lazio, della Provincia e del Comune di Roma, fino alle più importanti Amministrazioni comunali delle diverse altre province del territorio, oltre che dalle relazioni con le Unioni Industriali delle Province e con le numerose Associazioni professionali o di settore, produttive e culturali.

In questa prospettiva va inquadrata la costante e persistente opera di sensibilizzazione, da parte del nostro Sindacato, verso i vari schieramenti politici ed il Governo rispetto alle esigenze della categoria. Un lavoro tena-

ce e perseverante che, a volte in sinergia con Federmanager, si è poi concretizzato in incontri con autorevoli esponenti delle Istituzioni nazionali e locali.

Il Sindacato ha poi promosso e contribuito ad organizzare, nel corso dell'anno, importanti incontri e convegni, tra i quali:

4 febbraio - Incontro con tutte le RSA sul tema "Primi orientamenti sul rinnovo contrattuale", organizzato dalla Commissione Sindacale al Jolly Hotel di Roma per una prima riflessione pubblica sul rinnovo contrattuale in scadenza alla fine del 2008.

22/25 maggio - Partecipazione e sostegno SRDAI alla manifestazione presso la Fiera di Roma, *MoTechEco*, patrocinata dal Comune, dalla Regione Lazio e dai Ministeri dell'Ambiente e dello Sviluppo Economico. Il Presidente del Sindacato ha condiviso la candidatura della Capitale a divenire il polo di eccellenza della Mobilità Sostenibile in Europa.

7 luglio - Incontro in sede con Giancarlo Fisichella e il Presidente della Consulta provinciale per la sicurezza stradale Marcello Aranci, per illustrare l'adesione del noto pilota al progetto sociale sul tema della sicurezza stradale di cui SRDAI intende farsi promotore.

19 settembre - Incontro con l'On. Mario Valducci, Presidente della Commissione Trasporti, Poste e Telecomunicazioni della Camera dei Deputati. L'incontro in sede tra l'On. Valducci e una delegazione Federmanager, guidata dal Coordinatore della Commissione Nazionale per il Settore Trasporti, Ing. Carlo Poledrini, ha fatto seguito a quello avuto con il Prof. Emilio Brogi, Capo della Segreteria Tecnica del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti.

11 novembre - Incontro con Roger Abravanel organizzato con la collaborazione del Gruppo Giovani Dirigenti.

2 dicembre - Convegno "Libro Verde sul futuro del modello sociale: verso un sistema integrato di servizi per lavoratori e imprese", organizzato da Fondirigenti in collaborazione con UIR e SRDAI.

In tale contesto, SRDAI è intervenuto a più riprese, tanto presso i competenti Assessorati Regionali quanto presso l'opinione pubblica, per sostenere l'occupazione, anche attraverso l'istituzione o il potenziamento di alcuni Distretti Industriali.

In questo ambito ha avuto un particolare successo l'accoglimento della proposta SRDAI, che verrà sviluppata nel corso del 2009, circa l'istituzione di una "Cabina di regia" con UIR, attenta al coinvolgimento delle Istituzioni Regione, Provincia e Comune, volta all'ampliamento delle opportunità occupazionali della Dirigenza e all'innovazione industriale in un'ottica internazionale, di formazione continua e di sistemi aziendali.

Sul piano della comunicazione, invece, numerosi e puntuali sono stati gli interventi della Presidenza sulle questioni congiunturali di interesse per la Categoria, con diversi comunicati stampa tesi ad illustrare la posizione SRDAI sui mutevoli scenari politici, sociali ed economici del momento, ripresi quasi tutti dalle principali agenzie di stampa e dalla stampa locale, nazionale o di settore.

In altri termini, si sono moltiplicati ad ogni livello segnali positivi e concreti dell'accresciuta visibilità del Sindacato e del consenso sulle posizioni assunte che, trovando eco in una nuova significativa presenza sui *media*, ha avuto evidenti riflessi anche sulla situazione associativa.

Diversi e frequenti sono stati inoltre incontri, convegni e dibattiti pubblici ai quali il Presidente, il Vice Presidente e altri membri della Giunta hanno partecipato ufficialmente.

In questo quadro l'Assemblea 2008 ha rappresentato un episodio significativo per la presenza di esponenti delle Istituzioni ad ogni livello, da quello nazionale a quello locale, per il coinvolgimento di tutta l'Organizzazione sindacale centrale e del territorio, per la più ampia presenza di Iscritti registratasi negli ultimi anni.

SERVIZI AI SOCI

I principali tipi di servizi assicurati agli Iscritti SRDAI sono:

- fornitura di forme di consulenza sindacale e legale, verbali o tramite pareri scritti, in materia di norme contrattuali, interpretazione di leggi e su quanto altro attiene al rapporto di lavoro, alla sua instaurazione, allo svolgimento e alla cessazione;
- consulenza legale su questioni di natura penale, istituita nel 2008;
- Sportello FASI per tutti gli iscritti al Fondo, in servizio o in pensione, iscritti o non iscritti al Sindacato, per presentare le pratiche o per chiarimenti riguardanti i rimborsi;
- assistenza e consulenza nelle vertenze di lavoro in sede sindacale nonché, specificamente, nell'ambito della procedura di cui all'art. 21 del Contratto Collettivo;
- conciliazioni in sede sindacale;
- elaborazione di conteggi relativi al TFR e ai trattamenti pensionistici;
- consulenza in materia previdenziale e di assistenza sanitaria, ivi compresi i ricorsi amministrativi, per quanto concerne sia la predisposizione del testo sia l'attività istruttoria;
- raccolta e assistenza nella compilazione dei Modelli Fiscali relativi all'anno di competenza;
- Sportello territoriale dell'Agenzia del Lavoro di Fondirigenti, rivolta ai dirigenti disoccupati o di aziende in liquidazione che intendano proporsi sul mercato del lavoro inserendo il proprio *curriculum* nell'apposita *Banca Dati* dell'Agenzia, finalizzata all'interscambio tra domanda e offerta di lavoro.

In particolare:

Sportello FASI - È prioritario sottolineare il successo dello Sportello FASI che, ormai a regime, incontra il convinto consenso dei Colleghi. Nel corso del 2008, al suo secondo anno di attività, lo sportello ha visto più che raddoppiato il numero dei Colleghi fruitori del servizio - particolarmente apprezzato dai Colleghi in pensione - arrivando a contare, nell'arco dell'anno, circa 1.900 contatti e portando a buon fine, dopo opportuna verifica, la consegna di circa 2.150 pratiche di rimborso debitamente inoltrate al FASI nei modi e nei tempi previsti. Si tratta del raggiungimento di un ottimo traguardo che presenta, comunque, ulteriori margini di miglioramento legati, soprattutto, all'auspicabile messa a punto dell'accordo FASI-Assidai per accelerare le procedure dei rimborsi con una migliore qualità.

Ricollocazione e outplacement - Nell'ambito degli adempimenti previsti dal Contratto Collettivo è ormai a regime l'attività dell'Agenzia del Lavoro di Fondirigenti, promossa da Confindustria e Federmanager per svolgere attività di intermediazione tra domanda ed offerta di lavoro per dirigenti disoccupati o che siano obbligati a riconsiderare il proprio rapporto di lavoro o che, comunque, intendano proporsi sul mercato del lavoro.

Nel 2008, al Sindacato Romano si sono rivolte diverse centinaia di Colleghi, in numero comunque superiore a quelli assistiti nel corso del 2007, che hanno potuto usufruire di servizi aggiuntivi di orientamento e di supporto alla ricollocazione. Per circa un centinaio di essi è stato inserito il curriculum nella Banca Dati dell'Agenzia Fondirigenti e in quella dell'Agenzia Lazio Lavoro per il reimpiego di personale con qualifica dirigenziale, ai sensi dell'art. 20 della L. 266/1997 e successive modificazioni.

GSR/FASI - È definitivamente a regime l'operatività del Sistema Bilaterale di Sostegno al Reddito - Gestione Separata FASI - avviata nel gennaio 2007, in attuazione degli impegni presi con il Contratto Collettivo 24 novembre 2004, istituita per l'erogazione del trattamento ai dirigenti involontariamente disoccupati.

La valutazione dell'efficacia di questo strumento, basilare nell'ambito delle tutele dirigenziali, è continua anche

al fine di individuare e suggerire modifiche che lo rendano maggiormente incisivo. In quest'ottica, in data 25 gennaio 2008, Federmanager e Confindustria hanno sottoscritto un ulteriore accordo con il quale le parti, nel ritenere che la durata dell'indennità integrativa non debba essere inferiore a quella di base a carico dell'Inps, hanno convenuto, a far data dal 1° gennaio 2008, di allungare l'erogazione del trattamento economico integrativo, per i dirigenti con età inferiore a 50 anni, alla durata di 8 mesi (anziché 6), nonché di allungare il termine di presentazione della domanda di prestazioni alla Gestione Separata da 15 a 68 giorni.

Formazione - Il Sindacato Romano considera la formazione una grande opportunità per gli Iscritti e, nell'intento di promuovere e facilitare la diffusione della cultura della *formazione continua*, ha partecipato nell'anno 2008 - nella veste di Proponente - al bando 1/2008 di Fondirigenti con la presentazioni di 19 Piani formativi, 12 dei quali si sono conclusi con un pieno successo (l'elenco è visionabile sulla home page del sito SRDAI).

Nell'ambito del bando 1/2008 è stato realizzato, dall'attuatore HRD, un evento eccezionale rispetto a tutto il sistema federale: una docenza di due giorni intorno al tema, titolo del Piano formativo, "da Manager a Leader", ovvero *il fattore umano come possibile chiave di volta per trasformare le difficoltà in opportunità*. Didattica di eccellenza che ha visto, accanto ai docenti previsti da programma, interventi di diverse figure appartenenti al mondo del lavoro quali, tra gli altri, Roberto Maglione, Direttore Centrale Finmeccanica, Domenico De Masi, sociologo del Lavoro, Aurelio Regina, Presidente dell'Unione Industriali di Roma, e l'economista Jacques Attali, Capo della Commissione per lo Sviluppo Economico Francese.

Bilanci di competenze - Sempre sul fronte formativo, con l'apporto e il sostegno SRDAI, la Giunta Regionale del Lazio ha affidato all'Agenzia Lazio Lavoro la gestione ed attuazione di interventi di Bilancio delle Competenze in favore di 300 lavoratrici e lavoratori del Lazio con contratti di lavoro atipici o ad alta professionalità.

L'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) costituitasi tra il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università Roma TRE, Ass.For.SEO arl. e CRAS S.p.A. si è aggiudicata la gara relativa, dando vita al Progetto Perseo, che è stato completato nel corso del 2008 e che ha coinvolto numerosi Colleghi.

Marketing territoriale - Sempre nel corso del 2008 si è concluso il rapporto con "Sviluppo Lazio" per l'erogazione di servizi per la promozione del Marketing Territoriale nella nostra Regione.

Sportello di consulenza previdenziale - Il servizio, di cui possono avvalersi tutti i Soci - in servizio e pensionati - bisognosi di chiarimenti riguardanti sia disposizioni legislative e regolamentari in materia pensionistica e di assistenza sanitaria sia la normativa regolante il sistema previdenziale e assistenziale, ivi compresi ipotesi di calcolo di pensione e conteggi di spettanze di fine rapporto, ha ricevuto - per tutto il 2008 - oltre 700 Colleghi e ne ha assistiti telefonicamente non meno di 500.

Sportello di consulenza legale, contrattuale e vertenze - Il servizio di assistenza in materia di temi collegati al Diritto del Lavoro e ad eventuali ricorsi in materia pensionistica, svolto con l'assistenza dell'avv. Stefano Minucci, nel 2008 ha ricevuto circa 500 dirigenti e ha assistito telefonicamente circa 100 Iscritti.

Sportello di consulenza legale su questioni di natura penale - L'attività di consulenza - prestata a titolo gratuito per le fasi consultive propedeutiche dall'avv. Caterina Di Marzio in favore degli Iscritti SRDAI, dei loro familiari di primo grado e conviventi - ha accolto da subito il favore dei Soci ed è ormai entrata a regime.

Sportello di consulenza legale in materie estranee al rapporto di lavoro - La consulenza, che relativamente al primo incontro è gratuita, riguarda il diritto di famiglia, le locazioni ed il condominio, nonché ogni tipo di questione contrattuale e commerciale. È estesa anche a coniuge e figli.

Sportello di assistenza fiscale - Come di consueto, nel periodo aprile-giugno 2008 il Sindacato Romano ha attivato, presso la propria sede territoriale, un centro di raccolta ed inoltro dei Modelli Fiscali, al fine di agevolare

gli Associati nell'espletamento delle relative pratiche e, in particolar modo, nell'elaborazione dei Mod. 730, Mod. Unico ed ICI. L'affluenza è stata costante e il servizio ampiamente fruito.

Collegi arbitrali - Nel 2008 sono stati definiti n. 2 Collegi arbitrali, entrambi conclusi con l'art. 5 della Legge 533/73.

Conciliazioni - Nel 2008 sono state conciliate, con l'intervento del Sindacato, 467 vertenze instaurate ai sensi della Legge 533/73 (erano state 440 nel 2007 e 619 nel 2006).

Cause ed iniziative legali pilota - Nel 2008 non sono state promosse cause di questo tipo, mentre prosegue l'iter relativo al caso Digital Enterprise, sviluppatosi nel 2007.

Tra le iniziative legali è, invece, da segnalare un caso relativo all'applicazione dell'accordo aziende in crisi del 27/4/95 e successive modificazioni, particolarmente rilevante anche dal punto di vista processuale. Il Tribunale di Roma, infatti, ha riconosciuto a due nostri Iscritti il raddoppio del preavviso in seguito ad un ricorso per decreto ingiuntivo presentato dal nostro legale, ricorso che prevede un procedimento abbreviato senza contraddittorio tra le parti. I predetti dirigenti erano stati licenziati in vigenza di contratti di solidarietà (concordati tra le parti sociali), e il Tribunale ha ritenuto sufficiente il deposito dell'accordo per la solidarietà, del CCNL 24/11/04 e della lettera di licenziamento per la concessione del decreto ingiuntivo.

Il dato ancor più interessante è che l'opposizione presentata dalla Società al decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale è stata rigettata dal predetto Tribunale che, pertanto, ha confermato il decreto ingiuntivo condannando altresì la Società al pagamento delle spese legali.

Non meno rilevante è stato l'appoggio costante e il sostegno del Sindacato Romano alle iniziative CIDA e Federmanager per la presentazione di specifici ricorsi presso la Consulta contro il blocco della perequazione automatica delle pensioni affinché la norma, sottoposta al vaglio della Corte Costituzionale, venga dichiarata incostituzionale come, peraltro, già più dettagliatamente trattato in precedenza.

Interventi ex art. 47 (trasferimenti d'azienda) - L'art. 47 della Legge 428/90, attuativa di una direttiva CEE, stabilisce una serie di obblighi d'informazione e di consultazione a favore delle Rappresentanze Sindacali dei lavoratori e delle rispettive Associazioni di categoria, a carico dei datori di lavoro, in tutti i casi di trasferimento di aziende, ai sensi dell'art. 2112 Codice Civile, nonché una serie di garanzie e tutele per i lavoratori coinvolti.

Nei casi di trasferimento di azienda, l'alienante e l'acquirente devono darne comunicazione scritta alle rispettive RSA ed Associazioni di categoria, per avviare l'esame congiunto con i soggetti sindacali richiedenti, nonché fornire informazioni in ordine alle motivazioni alla base del trasferimento di azienda e dare garanzie circa il mantenimento dell'occupazione senza alterazioni di condizioni economiche contrattuali.

Tale procedura, che nel corso del 2008 SRDAI ha esperito 7 volte, si conclude con la firma di un apposito verbale. Di particolare rilievo, tra le procedure ex art. 47, è quella relativa al Gruppo Almagia a seguito della quale, con decorrenza 1° gennaio 2009, a tutti i dirigenti - sia in servizio sia in pensione - delle Società del Gruppo viene applicata l'assistenza sanitaria FASI nonché la forma integrativa Assidai "Polizza Gruppo Almagia".

Gruppo di coordinamento "Fondi Speciali" - Anche nel 2008 il Gruppo di coordinamento "Fondi Speciali", liberamente costituitosi, ha proseguito la sua autonoma attività per cercare di ottenere il riconoscimento da parte dell'Inps, nel calcolo della pensione, dei contributi trasferiti all'ex Inpdai dai Fondi Speciali, secondo le previsioni dell'art. 2 del Decreto del Ministero del Lavoro del 7 luglio 1973. Sono stati interessati 272 dirigenti pensionati di Enel, Ferrovie, Atac, Cotral e Telefonici.

Dopo una prima fase che ha visto il riconoscimento della quasi totalità delle richieste nei giudizi di primo grado, sono seguite numerose sentenze negative della Suprema Corte di Cassazione. E dopo le sentenze di

Cassazione, i risultati negativi sia di primo grado sia in sede di appello sono diventati prevalenti. I legali ritengono, in questa situazione, che la vertenza in atto “non è più utilmente sostenibile”, ad eccezione di coloro che hanno a suo tempo presentato domanda di trasferimento dei propri contributi all’Inpdai non oltre il mese di settembre 1988 (e cioè prima dell’entrata in vigore del DM n. 422/88). Un eventuale ricorso alla Corte europea per i diritti dell’Uomo, ad avviso dei legali, non è proponibile.

Il Gruppo di coordinamento si è impegnato a richiedere a Federmanager di tentare un accordo con la Direzione Generale dell’Inps perché l’eventuale recupero delle somme percepite da Colleghi avvenga nel modo meno oneroso possibile.

Convenzioni e servizi aggiuntivi - La Società unipersonale Sintesi Srl - costituita nel 2007 in attuazione delle delibere assembleari del 2007 - ha iniziato l’attività nel corso del 2008 con il fine, ormai ritenuto indispensabile, di allargamento delle funzionalità del nostro Sindacato per fornire ai Soci una rete sempre più ampia e ricca di servizi. Impegnata su più fronti, ha sicuramente contribuito alla crescita del Sindacato mettendo a disposizione competenze ed idee confluenti in servizi utili e soluzioni innovative. In particolare, Sintesi ha organizzato nel dettaglio sia l’Assemblea del 2008 sia quella di quest’anno. Ha inoltre attivato una fitta rete di pubbliche relazioni con associazioni di beneficenza e iniziative di marketing tese a rendere, al dirigente associato, servizi ed opportunità che vanno anche al di fuori della sede del Sindacato. Particolare attenzione è stata rivolta all’ampliamento del numero e della varietà delle convenzioni in ambito sanitario, della cultura e del tempo libero, spesso selezionate per andare incontro alle più diversificate esigenze degli Iscritti con particolare riguardo per quelle dei Colleghi in pensione.

RINNOVO DELLE CARICHE SOCIALI E DINAMICA DELLE ISCRIZIONI

Alla fine dell’anno si è svolto il referendum per il rinnovo delle cariche sociali. Questa importante scadenza ha coinvolto in prima persona le strutture operative del Sindacato, ma l’impegno del Consiglio Direttivo e dell’intero personale ha consentito di mantenere inalterate tutte le attività ordinarie ed i servizi per i Soci.

Anche da questo punto di vista si può sottolineare con soddisfazione come, nonostante le difficoltà collegate alla crisi economica ed in controtendenza rispetto a gran parte degli altri Sindacati, il numero degli Associati abbia sostanzialmente *tenuto* rispetto al 2007, attestandosi sulle 9.158 unità e confermando, comunque, l’aumento del 3% circa nel corso del triennio.

Peraltra tra il 2005 e il 2000, a fronte di un leggero aumento degli Iscritti - 8.901 contro 8.734 - si rilevava una diminuzione degli Iscritti in servizio di circa 600 unità e un aumento di quelli in pensione di circa 800 unità, con le percentuali dei dirigenti in servizio e in pensione rispettivamente pari al 48% e 52% circa. Al termine del triennio 2006-2008, le analoghe percentuali risultano rispettivamente pari al 49% e 51% circa.

Si mantengono comunque costanti e numerose le azioni di proselitismo SRDAI per allargare la rappresentatività sindacale, ma non viene mai meno l’attenzione e la riconoscenza verso gli Iscritti più affezionati. Anche quest’anno, infatti, in sede di Assemblea sarà premiato l’impegno sindacale e la fedeltà associativa di quei Colleghi che hanno raggiunto il 50esimo anno di iscrizione al Sindacato.



LA PRESENZA NELLE PROVINCE DI FROSINONE, RIETI E VITERBO

Fra le attività del Sindacato, che rappresenta non solo i dirigenti della Provincia di Roma ma anche quelli delle Province di Frosinone, Rieti e Viterbo, oltre al contributo fornito dagli Iscritti locali e dai Coordinatori delle singole province, si elencano le principali iniziative nel territorio.

Attività della Provincia di Frosinone

Nel corso del 2008 il Coordinamento ha partecipato a numerose riunioni sindacali sia in qualità di organizzatore sia come rappresentante della categoria, con l'intento di rendere sempre più visibile ed apprezzabile l'attività svolta sul territorio provinciale.

L'organizzazione degli incontri con i dirigenti del Sindacato, alla presenza del Vice Presidente e del Coordinatore della Commissione Sindacale, in merito alle nuove proposte sul Contratto di lavoro ha portato alla stesura di un contributo in sintonia con le linee guida della classe dirigenziale delle piccole e medie imprese. Inoltre, per manifestare interesse sul tema della retribuzione variabile, si è partecipato anche allo specifico seminario UIR-Hewit.

Per far fronte alle problematiche del territorio provinciale in un contesto più ampio, si è partecipato ai convegni UCID e a tutte le riunioni di maggior interesse promosse da Confindustria Frosinone e da Federlazio, con particolare attenzione alla bonifica dei siti contaminati della provincia e al rapporto tra ambiente e sicurezza; su questo tema è stato pubblicato un articolo del Coordinamento sulla rivista Professione Dirigente.

In merito all'assistenza per i Colleghi, sono stati concordati alcuni esodi consensuali nel corso di una riunione tenutasi presso la Confindustria Frosinone. È stata garantita la presenza in tutte le sedute della Commissione provinciale INPS e la collaborazione con le ACLI per la soluzione di alcune problematiche occupazionali.

Sono stati organizzati a Frosinone sia una riunione della Fondazione Roma-Europa sia diversi incontri con FedermanagerQuadri.

Attività della Provincia di Rieti

Il 2008 per l'attività di SRDAI in provincia di Rieti non ha fatto registrare sostanziali novità rispetto all'anno precedente.

A livello istituzionale è sembrato che le Autorità abbiano abbandonato di fatto la pratica concertativa che, per esprimere la propria efficacia, dovrebbe invece essere portata avanti con continuità. Positivo è il fatto che non si segnalino verbali di conciliazione per perdita del posto di lavoro da parte di dirigenti.

Una delle maggiori aziende reatine, la EEMS, del settore elettronico, ha cessato l'attività nello stabilimento che fu della Texas Instruments. C'è tuttavia un impegno a riconvertire l'attività riassumendo buona parte delle maestranze poste in mobilità, nel giro di un paio d'anni, nella produzione di pannelli fotovoltaici, settore di grande futuro ed interesse.

Fra le attività che hanno impegnato il Coordinamento nel 2008 sono da evidenziare:

- ricerca di un programma culturale che possa impegnare la VISES nella sponsorizzazione. È stata individuata la sezione libri antichi della Biblioteca Comunale Paroniana, dove è avviato un progetto di restauro di preziosi volumi;
- definizione di un progetto culturale di interesse locale, capace di suscitare l'attenzione pubblica e di veicolare anche le iniziative sindacali;
- organizzazione di un incontro per conoscere, ed eventualmente integrare, le proposte SRDAI per il rinnovo contrattuale.

Attività della Provincia di Viterbo

Nel corso dell'anno 2008, nonostante le opportunità indagate e i contatti avuti, non è stato possibile, per quanto riguarda il Coordinamento degli Iscritti della provincia di Viterbo, finalizzare l'apertura di una sede. Non appena conseguito questo risultato, si potrebbe dar vita al progetto di ospitare periodicamente lo Sportello FASI.

Peraltro è stato organizzato, in data 11.10.2008, un incontro con il Vice Presidente e il Coordinatore della Commissione Sindacale finalizzato sia ad illustrare le principali proposte SRDAI inerenti al rinnovo del Contratto sia a raccogliere eventuali proposte integrative. L'incontro ha avuto un elevato numero di partecipanti tra gli Iscritti, in servizio e non, rafforzando ulteriormente la presenza della nostra Organizzazione su una delle tematiche più importanti per la categoria.



IL BILANCIO 2008 E IL BUDGET 2009

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	2007	2008	PASSIVITÀ	2007	2008
	Euro	Euro		Euro	Euro
IMMOBILIZZAZIONI Materiali/Immateriali	25.546,04	27.748,04	FONDI DI AMMORTAMENTO	25.545,04	27.747,04
Immobilizzazioni fino al 2006	1,00	1,00	<i>Dal 2007:</i>		
Beni strumentali inf. euro 516	1.415,74	1.870,54	Beni strumentali inf. Euro 516	1.415,74	1.870,54
Impianti Specifici	9.036,00	9.036,00	Impianti Specifici	9.036,00	9.036,00
Arredamento	13.960,50	13.960,50	Arredamento	13.960,50	13.960,50
Computer	656,40	2.403,60	Computer	656,40	2.403,60
Software	476,40	476,40	Software	476,40	476,40
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	303.348,90	321.698,50	FONDO TFR	117.951,23	127.507,00
Cassa	2.714,73	2.508,37	Accantonamento TFR	117.951,23	127.507,00
Banca di Roma C/C	43.220,76	15.505,00			
Banco Posta C/C	179.374,69	15.881,29	DEBITI TRIBUTARI	22.114,00	21.242,00
FINECO - ex Sportello Xelion	78.038,72	241.065,87	IRAP	22.114,00	21.242,00
Unicredit	0,00	46.737,97			
TITOLI/PARTICIPAZIONI	326.000,00	429.208,06	DEBITI V/ERARIO	15.661,78	16.861,95
Obbligazioni Capitalia/Unicredit	300.000,00	200.000,00	IRPEF	15.661,78	16.861,95
Partecipazioni Societarie: 100% Sintesi Srl	26.000,00	26.000,00	DEBITI V/Enti-Fondi Previdenziali	31.508,59	32.526,67
CCT	0,00	203.208,06	Debiti previdenziali	31.508,59	32.526,67
CREDITI DIVERSI	238.511,67	221.197,52	DEBITI DIVERSI	245.227,33	374.489,96
Altri Crediti	75.511,67	61.197,52	Debiti per energia/climatizzazione	99.929,68	107.951,71
Contributi Associativi da incassare	163.000,00	160.000,00	Debiti v/Altri	46.013,04	26.490,33
			Debiti v/Federmanager	99.284,61	229.589,98
CREDITI C/DEPOSITI	30.194,80	24.064,68	Debiti v/Sintesi (Rip. Perdita)	0,00	10.457,94
Depositi Postali per corrispondenza	13.202,81	7.072,69	FONDI PER RISCHI E ONERI	8.779,77	8.779,77
Depositi cauzionali	16.991,99	16.991,99	Fondo Rischi per Contenzioso	8.779,77	8.779,77
CREDITI V/ERARIO - TRIBUTARIO	24.037,00	22.113,00			
Acconto IRAP	24.037,00	22.113,00	DEBITI V/FORNITORI	21.913,59	11.359,99
			Debiti v/Fornitori	21.913,59	11.359,99
RATEI E RISCONTI	1.500,00	0,00	RATEI E RISCONTI	11.684,82	10.979,14
Risconti Attivi	1.500,00	0,00	Risconti Passivi	11.684,82	10.979,14
			RISERVA (Avanzi di gestione anni precedenti)	482.340,51	448.752,26
			Fondo Riserva	482.340,51	448.752,26
TOTALE ATTIVITÀ	949.138,41	1.046.029,80	TOTALE PASSIVITÀ	982.726,66	1.080.245,78
DISAVANZO DI GESTIONE	33.588,25	34.215,98			
TOTALE A PAREGGIO	982.726,66	1.080.245,78	TOTALE A PAREGGIO	982.726,66	1.080.245,78

CONTO ECONOMICO

	CONSUNTIVO 2007	BUDGET 2008	CONSUNTIVO 2008	BUDGET 2009
USCITE	Euro	Euro	Euro	Euro
Costi del personale	586.266,28	583.000,00	546.378,23	610.000,00
Costi dei servizi	131.042,01	153.000,00	164.038,81	169.000,00
Costi amministrativi	209.129,77	205.000,00	272.212,14	185.000,00
Costi diversi	27.375,34	26.000,00	22.011,91	22.500,00
IRAP	22.114,00	24.000,00	21.242,00	24.000,00
Sopravvenienze passive	32,00	-	1.343,35	-
Contributi Federmanager	485.366,49	502.000,00	484.205,89	499.000,00
Ripianamento perdita controllata	-	-	10.457,94	-
Attività sindacali	101.078,36	102.000,00	53.632,70	67.500,00
TOTALE GENERALE	1.562.404,25	1.595.000,00	1.575.522,97	1.577.000,00
ENTRATE				
Contributi associativi	1.359.499,98	1.396.590,00	1.356.832,76	1.386.840,00
Entrate addizionali	3.000,00	-	3.747,52	-
Quote di iscrizione	11.041,15	10.000,00	11.335,06	10.000,00
Conciliazioni/Vertenze	61.927,30	50.000,00	85.673,68	60.000,00
Contributo Assistenza legale	5.890,80	5.000,00	4.811,54	5.000,00
Interessi attivi	21.799,00	20.000,00	20.052,99	20.000,00
Sopravvenienze attive	12,77	-	8.853,44	18.000,00
Contributo Sportello FASI	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Rimborso costi da controllata	15.645,00	-	-	-
TOTALE GENERALE	1.528.816,00	1.531.590,00	1.541.306,99	1.549.840,00
DISAVANZO DI GESTIONE	-33.588,25	-63.410,00	-34.215,98	-27.160,00

DETTAGLIO DELLE SPESE

	CONSUNTIVO 2007	BUDGET 2008	CONSUNTIVO 2008	BUDGET 2009
COSTI DEL PERSONALE	Euro	Euro	Euro	Euro
Retribuzioni	411.980,57	418.000,00	389.107,80	432.000,00
Oneri e accessori	120.081,80	122.000,00	125.192,33	132.600,00
Accantonamento TFR	32.103,91	33.000,00	32.078,10	35.400,00
Formazione e Politiche Retributive	22.100,00	10.000,00	0,00	10.000,00
TOTALE	586.266,28	583.000,00	546.378,23	610.000,00
COSTI DEI SERVIZI				
Affitti ed oneri accessori	68.141,25	81.000,00	85.104,67	87.000,00
Climatizzazione	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Energia elettrica	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Pulizie e manutenzione locali	6.669,28	7.500,00	7.427,40	8.000,00
Telefoniche	14.636,06	16.000,00	19.724,53	16.000,00
Trasporti e locomozione	4.869,94	5.000,00	7.111,97	6.000,00
Manutenzione macch. ufficio/contr. assist.	10.698,37	12.000,00	15.387,13	12.000,00
Assicurazioni	8.856,81	9.000,00	9.283,11	10.000,00
Auto aziendale				10.000,00
Spese non prevedibili	3.170,30	8.500,00	6.000,00	6.000,00
TOTALE	131.042,01	153.000,00	164.038,81	169.000,00
COSTI AMMINISTRATIVI				
Consulenze e collaborazioni	38.937,84	51.000,00	50.166,16	52.000,00
Attrezzature ufficio	25.545,04	10.000,00	2.202,00	7.000,00
Postali	14.442,12	16.000,00	16.565,82	15.000,00
Notiziario - Comunic. Presid. - Redazionali	53.661,07	40.000,00	76.499,20	40.000,00
Cancelleria, stampanti, mat. di consumo	18.859,31	20.000,00	18.613,03	18.000,00
Rappresentanza Presidenza e Direz.	6.222,81	6.500,00	10.230,44	6.500,00
Interventi in causa, collegi/vertenze	10.000,00	5.000,00	-	-
Assemblea Annuale	27.953,20	20.000,00	24.495,28	20.000,00
Partecipaz. Congressi/Consigli/Riunioni	4.187,98	5.000,00	20.294,35	10.000,00
Abbon. riviste giuridiche-giornali/Banche dati	3.431,70	3.500,00	4.856,80	3.500,00
Coordinamento di Frosinone	5.888,70	7.000,00	5.731,95	7.000,00
REFERENDUM CARICHE		15.000,00	42.557,11	-
Spese non prevedibili	-	6.000,00	-	6.000,00
TOTALE	209.129,77	205.000,00	272.212,14	185.000,00
COSTI DIVERSI				
Spese varie	7.559,05	8.000,00	5.432,92	6.000,00
Oneri bancari/postali	8.300,16	6.000,00	2.933,67	4.000,00
Ritenuta fiscale su interessi attivi	3.821,93	4.500,00	4.279,72	4.500,00
Beneficenza - Elargizioni - Omaggi	7.694,20	7.500,00	9.365,60	8.000,00
TOTALE	27.375,34	26.000,00	22.011,91	22.500,00
Sub TOTALE A	953.813,40	967.000,00	1.004.641,09	986.500,00

segue a pag. 19

DETTAGLIO DELLE SPESE

DETTAGLIO DELLE SPESE	CONSUNTIVO 2007	BUDGET 2008	CONSUNTIVO 2008	BUDGET 2009
ATTIVITÀ SINDACALI	Euro	Euro	Euro	Euro
Ufficio Stampa	5.000,00	20.000,00	11.000,00	10.000,00
Procacciamento pubblicità	-	4.500,00	-	-
Relazione istituzionali e Sponsorizz. attive	49.273,78	20.000,00	12.240,00	15.000,00
Gestione Progetti finanziati	-	-	-	-
Potenziamento Province	-	-	-	-
Attività per il rinnovo CCNL	-	10.000,00	877,85	10.000,00
TOTALE 1 = ATTIVITÀ STRUTTURALI A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ SINDACALI	54.273,78	54.500,00	24.117,85	35.000,00
COMMISSIONI ISTITUZIONALI	1.044,25	27.000,00	5.340,08	17.500,00
ALTRE COMMISSIONI E CONSULTE	11.170,80	-	960,00	5.000,00
ATTIVITÀ SINDACALI VARIE	34.589,53	20.500,00	23.214,77	10.000,00
TOTALE 2 - ATTIVITÀ SPECIFICHE	46.804,58	47.500,00	29.514,85	32.500,00
Sub TOTALE B	101.078,36	102.000,00	53.632,70	67.500,00
IRAP	22.114,00	24.000,00	21.242,00	24.000,00
SOPRAVENIENZE PASSIVE	32,00	-	1.343,35	-
CONTRIBUTI FEDERMANAGER	485.366,49	502.000,00	484.205,89	499.000,00
RIPIANAMENTO PERDITA CONTROLLATA	-	-	10.457,94	-
Sub TOTALE C	507.512,49	526.000,00	517.249,18	523.000,00
TOTALE GENERALE	1.562.404,25	1.595.000,00	1.575.522,97	1.577.000,00

RENDICONTO ISCRITTI

SOCI: Servizio Pensione	Quota Annuale (Euro)	Numero Iscritti	Totale Contrib. Associativi (Euro)	Quota Annuale (Euro)	Numero Iscritti	Totale Contrib. Associativi (Euro)	Quota Annuale (Euro)	Numero Iscritti	Totale Quote Federmanager (Euro)
ISCRITTI AL 31/12/2006			PREVISIONE 2007			QUOTE FEDERMANAGER			
SERVIZIO	186,00	4.413	820.818,00	200,00	4.470	894.000,00	72,00	4.470	321.840,00
PENSIONE	93,00	4.645	431.985,00	100,00	4.690	469.000,00	36,00	4.690	168.840,00
TOTALE ISCRITTI		9.058	1.252.803,00	TOTALE	9.160	1.363.000,00	TOTALE		490.680,00
ISCRITTI AL 31/12/2007			PREVISIONE 2008			QUOTE FEDERMANAGER			
SERVIZIO	200,00	4.498	899.600,00	204,00	4.500	918.000,00	73,30	4.500	329.832,00
PENSIONE	100,00	4.255	425.500,00	102,00	4.300	438.600,00	36,65	4.300	157.586,40
PENSIONE ANTE '88	93,00	429	39.897,00	93,00	430	39.990,00	34,08	430	14.654,92
TOTALE ISCRITTI		9.182	1.364.997,00	TOTALE	9.230	1.396.590,00	TOTALE		502.073,32
ISCRITTI AL 31/12/2008			PREVISIONE 2009			QUOTE FEDERMANAGER			
SERVIZIO	204,00	4.473	912.492,00	204,00	4.450	907.800,00	73,44	4.450	326.808,00
PENSIONE	102,00	4.302	438.804,00	102,00	4.350	443.700,00	36,72	4.350	159.732,00
PENSIONE ANTE '88	93,00	383	35.619,00	93,00	380	35.340,00	34,08	380	12.950,86
TOTALE ISCRITTI		9.158	1.386.915,00	TOTALE	9.180	1.386.840,00	TOTALE		499.490,86

RELAZIONE DEL TESORIERE

NOTA INTEGRATIVA BILANCIO 2008

Il Bilancio chiuso al 31.12.2008, che viene portato all'esame e all'approvazione dell'Assemblea, fa registrare un disavanzo di euro 34.215,98, ridotto rispetto a quello atteso di euro 63.410,00 e, in percentuale delle entrate, pari a quello registrato nell'anno 2007 (euro 33.588,25).

Prima di passare al suo esame dettagliato è opportuno sottolineare che, in base a quanto già illustrato ed approvato nell'Assemblea dello scorso anno, a fine 2007 è stata costituita la Società di Servizi unipersonale - Sintesi Srl, con socio unico il Sindacato Romano, che ha cominciato ad operare significativamente nel primo trimestre del 2008. Gli impatti di questo evento sul bilancio del corrente anno si concretizzano nell'evidenziare il valore del capitale sociale versato - pari ad euro 26.000 -, importo già presente in bilancio 2007, e la perdita dell'esercizio 2008, pari ad euro 10.457,94, evidenziata nel Conto economico e nei debiti.

Per meglio definire il quadro del rapporto fra Sintesi Srl e Sindacato Romano dal punto di vista meramente economico, è opportuno qui rilevare che nel 2007 Sintesi Srl ha avuto un risultato positivo di circa 800 euro (andati a riserve) e, avendo utilizzato per le proprie attività personale del Sindacato, ne ha rimborsato i costi per euro 15.645,00. Nel biennio, quindi, l'apporto complessivo di Sintesi Srl al Sindacato è in attivo per circa 6.000 euro. Per quanto riguarda l'aspetto fiscale è importante sottolineare che SRDAI, Sindacato territoriale di categoria dei Dirigenti industriali, è giuridicamente, a norma dell'art. 14 e seguenti c.c., un'associazione non riconosciuta, di tipo *no profit*, senza scopo di lucro, che sino a tutto il 2008 ha svolto unicamente attività istituzionali, ponendosi in uno status di ente *non commerciale*; quindi, a norma delle leggi fiscali vigenti, non assoggettabile ad adempimenti contabili e fiscali.

Per quanto riguarda la redazione del Bilancio consuntivo 2008, lo stesso è conforme al dettato degli artt. 2423 e seguenti c.c. e rispetta nei contenuti della presente Nota Integrativa quanto prescritto dal successivo art. 2427 c.c..

I criteri di valutazione applicati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2008 non si discostano, in quanto alle rilevazioni ed alle valutazioni, da quelli già seguiti negli anni precedenti, che sono nel rispetto dei principi contabili dettati dai Dottori Commercialisti, in particolare: prudenza, competenza, integrità, trasparenza e chiarezza.

La gestione amministrativa contabile, controllata periodicamente dal Collegio dei Revisori, da una parte assicura una rilevazione contabile inerente ed adeguata ai fatti gestionali, dall'altra permette la redazione del documento contabile chiuso al 31.12.2008, con le note illustrative al Bilancio, che fanno parte integrante della presente Nota Integrativa.

Il Bilancio consuntivo 2008 viene presentato con la tradizionale struttura a *sezioni contrapposte*, adeguandosi così alle indicazioni fornite, in materia di associazioni non riconosciute e aziende *no profit*, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Infine si segnala che sono operativi i seguenti strumenti di controllo e gestione:

1. è disponibile un inventario contabile dei beni materiali e immateriali, su supporto cartaceo ed elettronico, tale da consentire l'individuazione, la consistenza e la localizzazione per ogni tipologia di cespiti. I beni mobili sono tutti etichettati, e si dispone quindi di un inventario fisico/contabile tale da consentire ogni forma di controllo e verifica di tutti i beni di proprietà;

2. anche per il 2008, pur continuando a spendere le immobilizzazioni nell'anno, si è evidenziata una catalogazione delle medesime nello stato patrimoniale;
3. si è continuato ad elaborare un confronto del conto economico trimestrale rispetto al budget, in modo da monitorare l'effettiva evoluzione delle entrate e delle uscite. Le risultanze sono state illustrate agli Organi Direttivi (Giunta e Consiglio);
4. nel corso del 2008 è stato avviato un nuovo software contabile, che consente la realizzazione della contabilità analitica per uso interno e che informatizza in maniera integrata il processo contabile e di generazione del Bilancio. Per tutto il 2008 è stata eseguita una contabilità in parallelo, con il vecchio ed il nuovo sistema, in modo da verificare il pieno allineamento e la totale congruità dei dati prodotti dal nuovo sistema.

Il Bilancio consuntivo 2008 è sottoposto, a norma dell'art. 36, c. 1°, lettera c), all'esame del Collegio Sindacale con funzioni di Revisore dei Conti per gli adempimenti di competenza relativi alla certificazione sull'esattezza e la veridicità dei dati contabili riportati nel medesimo.

In ottemperanza a quanto previsto dal D. L. 196/03, si rende noto che il DPS per l'anno 2008 è stato aggiornato nel mese di marzo 2009.

Di seguito si riportano informazioni e commenti utili a rendere maggiormente comprensibili le tabelle contabili che supportano il Bilancio consuntivo 2008.

CONTO ECONOMICO

ENTRATE (RICAVI)

Le grandezze economiche che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio 2008 presentano una crescita delle risorse finanziarie realizzate nel corso dell'esercizio (da euro 1.528.816 nel 2007 ad euro 1.541.307 nel 2008).

CONTRIBUTI ASSOCIATIVI

I contributi associativi dell'anno 2008 si sono mantenuti sostanzialmente costanti rispetto al 2007; il consuntivo 2008 è pari ad euro 1.356.833, contro euro 1.359.500 del 2007.

Gli Associati al 31.12.2008 erano 9.158. Alla fine del 1° trimestre 2009 il loro numero è salito a 9.206.

QUOTE DI ISCRIZIONE

Un lieve incremento è stato registrato sulla partita di bilancio relativa a questa voce: l'importo, contabilizzato nel 2007 per euro 11.041, è salito nel 2008 ad euro 11.335.

CONCILIAZIONI/VERTENZE

Questa voce è relativa all'attività di assistenza che SRDAI presta ai Colleghi nelle vertenze aziendali. L'importo passa da euro 61.927 del 2007 ad euro 85.674 del 2008; ciò, ben lungi dal costituire un segnale favorevole, dimostra che anche quest'anno SRDAI è stato al fianco dei Colleghi in difficoltà, ma evidenzia anche che i processi di ristrutturazione, esternalizzazione e dequalificazione sono ancora fortemente aumentati rispetto all'anno precedente.

CONTRIBUTO ASSISTENZA LEGALE

Questa voce, attestatasi da euro 5.891 del 2007 ad euro 4.812 del 2008, è relativa alle quote di iscrizione conseguenti alle richieste di assistenza legale che SRDAI presta ai Colleghi.

ENTRATE ADDIZIONALI

Questa voce, pari ad euro 3.748 nel 2008, è relativa al rimborso che Praesidium ha versato a SRDAI per l'invio di una Circolare promozionale ai Soci riguardante specifiche offerte assicurative a favore loro e delle loro famiglie. I costi relativi al suddetto invio sono stati spesi nel Conto economico alla voce Notiziario-Comunicazione.

INTERESSI ATTIVI

Questa voce passa da euro 21.799 del 2007 ad euro 20.053 del 2008, a seguito del rimborso di parte dei titoli pluriennali e della ristrutturazione degli impieghi in uno scenario di tassi calanti; essa è in linea con quanto previsto nel Budget 2008. L'ammontare di questa voce va comunque valutato anche alla luce della riduzione degli oneri bancari riportata nel punto COSTI DIVERSI (vedi di seguito).

CONTRIBUTO SPORTELLO FASI

Questa voce per il 2008 è pari ad euro 50.000, al netto di un ulteriore rimborso legato alle prestazioni erogate che verrà regolato nel corso del 2009, ed è in linea con quanto previsto nel Budget 2008.

SOPRAVENIENZE ATTIVE

Le sopravvenienze attive realizzate nel 2008 ammontano ad euro 8.853 e sono relative alle seguenti voci:

- contributo da parte di altri Enti del sistema Federmanager per i costi sostenuti per l'Assemblea 2007;
- maggiori costi accantonati negli anni precedenti relativi a:
 - > Fondo per *politiche retributive, solo parzialmente utilizzato*;
 - > *Quota accantonamento del 1998 per costi energia/climatizzazione da riconoscere al proprietario dell'immobile, ormai in prescrizione.*

USCITE (COSTI)**COSTI DEL PERSONALE**

La voce relativa ai Costi del Personale registra una riduzione sia rispetto alle previsioni del Budget 2008 che al consuntivo 2007.

Infatti i costi registrati a consuntivo 2008 sono pari ad euro 546.378 rispetto agli euro 583.000 del Budget 2008 ed ai costi a consuntivo 2007 di euro 586.266.

Tale riduzione è dovuta alle seguenti ragioni:

- rispetto al Budget 2008, per minor costo per le politiche retributive e per la formazione del personale;
- rispetto al consuntivo 2007, per il pagamento in quell'anno del preavviso legato all'uscita di personale dipendente.

COSTI DEI SERVIZI

La voce relativa ai Costi dei Servizi, che si riferisce all'utilizzo dello stabile, ai consumi e alle manutenzioni ed assi-

curazioni correlate, registra un incremento rispetto sia alle previsioni del Budget 2008 sia al consuntivo 2007. I costi registrati a consuntivo 2008 sono infatti di euro 164.039, rispetto agli euro 153.000 del Budget ed ai costi a consuntivo 2007 di euro 131.042.

Maggiori costi rispetto al 2007 si sono registrati in particolare per l'affitto dei locali, dovuti all'ampliamento del contratto di locazione per la disponibilità dei locali del 4° piano; ciò ha comportato anche un aumento delle relative spese condominiali.

Rispetto al Budget si sono inoltre avuti maggiori costi di spese telefoniche e di spese per manutenzioni in relazione all'incremento delle attività svolte nel corso dell'anno che - lo ricordiamo - è stato un anno di elezioni sia per il Sindacato Romano sia per Federmanager.

COSTI AMMINISTRATIVI

La voce relativa ai Costi Amministrativi, che si riferisce a consulenze, attrezzature, spese per il Notiziario e Comunicazione, spese postali, materiali di consumo e cancelleria, partecipazione a Congressi e Consigli, spese per il Referendum per il rinnovo delle Cariche Sociali per il triennio 2009-2011 ed altre attività istituzionali del Sindacato, registra un incremento rispetto alle previsioni del Budget 2007 e rispetto al consuntivo 2007.

I costi registrati a consuntivo 2008 sono infatti di euro 272.212, rispetto agli euro 205.000 del Budget ed ai costi a consuntivo 2007 di euro 209.129.

L'aumento sia rispetto al Budget sia rispetto al consuntivo 2007 è ascrivibile ad una serie di fenomeni, i principali dei quali sono:

- circa 36.500 euro di maggiori costi per il Notiziario/Comunicazioni (ricordiamo che, oltre al costo di cui al precedente punto ENTRATE ADDIZIONALI, nel corso del 2008 sono state inviate molte comunicazioni via posta da parte del Presidente agli Associati ed in particolare ai Pensionati, in quanto generalmente sprovvisti di una casella di posta elettronica);
- circa 15.000 euro di maggiori costi per la partecipazione a Congressi e Consigli Federmanager, in particolare per i due Congressi che si sono tenuti, di cui uno straordinario;
- circa 27.500 euro di maggiori costi sostenuti per il Referendum Cariche Sociali. A questo proposito si ricorda che, con decisione presa in corso d'anno, tutto il processo elettorale è stato anticipato di circa due mesi, perché si concludesse prima del processo di rinnovo delle Cariche di Federmanager, e quindi non più a cavallo d'anno. I relativi costi sono quindi stati spesati totalmente nell'esercizio 2008, al contrario di quanto previsto a Budget, in cui i costi erano stati appostati sia nell'esercizio 2008 sia in quello 2009.

COSTI DIVERSI

La voce relativa ai Costi Diversi, relativa a piccole spese, oneri bancari e postali e ritenute sugli interessi, registra una riduzione sia rispetto alle previsioni del Budget 2008 sia rispetto al consuntivo 2007.

I costi registrati a consuntivo 2008 sono infatti di euro 22.012, rispetto agli euro 26.000 del Budget ed ai costi a consuntivo 2007 di euro 27.375.

Tali decrementi sono dovuti soprattutto alla riduzione dei costi per oneri bancari; in quest'anno, infatti, si sono pienamente materializzati i miglioramenti perseguiti con la ridefinizione dei rapporti bancari avvenuta nell'ultimo trimestre del 2007.

IRAP

Tale voce è diminuita sia rispetto al Budget sia rispetto al consuntivo 2007.

L'importo a consuntivo 2008 è pari ad euro 21.242 rispetto ad euro 24.000 del Budget e ad euro 22.114 del consuntivo 2007. Tale scostamento è dovuto a due ragioni:

- riduzione delle collaborazioni non soggette ad Iva; tale riduzione ha determinato una diminuzione della base imponibile Irap;
- riduzione dell'aliquota Irap per il 2008 rispetto a quella per il 2007.

SOPRAVVENIENZE PASSIVE

Le sopravvenienze passive consuntivate nel 2008 sono pari ad euro 1.343 e sono relative ad arrotondamenti passivi e al pagamento di una cartella esattoriale per una differenza relativa al pagamento degli oneri Irpef dei dipendenti per l'anno 1999.

CONTRIBUTI FEDERMANAGER

La voce relativa ai contributi Federmanager è pari ad euro 484.206 ed è direttamente collegata ai contributi associativi che vengono retrocessi a Federmanager in base al numero degli iscritti. Infatti SRDAI versa a Federmanager 73,30 euro per ogni dirigente in servizio, 36,65 euro per ogni dirigente in pensione post '88 e 34,08 euro per ogni dirigente in pensione ante '88.

ATTIVITÀ SINDACALI

Per quanto riguarda la descrizione dettagliata delle attività svolte nell'anno, si rimanda alla rilevante Sezione della Relazione del Consiglio Direttivo. In questa sede si intende solamente dare un riscontro di tipo contabile delle attività svolte e degli interventi eseguiti.

I costi registrati a consuntivo 2008 sono pari ad euro 53.633 e sono inferiori sia rispetto agli euro 101.078 dei costi a consuntivo 2007 sia al Budget previsto che era di euro 102.000.

Lo scostamento rispetto al Budget è riferibile a:

- minori costi strutturali a supporto delle attività, pari ad un consuntivo di euro 24.118 rispetto agli euro 54.500 del Budget, legati alla ridefinizione delle attività previste ed alla loro esecuzione con personale SRDAI, anziché ricorrere a servizi esterni;
- minori costi delle attività specifiche a consuntivo 2008 pari ad euro 29.515, rispetto agli euro 47.500 del Budget per ridimensionamento dei costi previsti per le attività svolte dalle Commissioni istituzionali.

Nei costi strutturali si assommano i costi sia dell'ufficio stampa sia delle relazioni istituzionali, mentre nei costi delle attività specifiche sono riportati quelli delle attività svolte dalle Commissioni istituzionali e per l'organizzazione di eventi e manifestazioni verso le Istituzioni. In questi costi sono compresi quelli relativi all'indagine sulla figura del Dirigente, effettuata nella prima metà del 2008, attraverso un questionario sottoposto a tutti gli Associati SRDAI ed i cui risultati sono stati riportati in varie sedi ed in particolare nella rivista Professione Dirigente.

STATO PATRIMONIALE

Nella parte dell'attivo sono riportati le disponibilità finanziarie, i crediti di prossimo realizzo, oltre che i ratei ed i risconti attivi; nella parte del passivo tutti gli accantonamenti ed i debiti che saranno pagati nel corso degli esercizi successivi.

Nel seguito si riportano delle informazioni esplicative per le partite più rilevanti.

ATTIVO**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI/IMMATERIALI**

Questa posta è pari ad euro 27.748.

Nel corso del 2008 si è continuato a spendere le immobilizzazioni acquisite nell'anno, come prassi consolidata, iscrivendole comunque in dettaglio in un registro cespiti e riportandole per tipologia nello stato patrimoniale, così come previsto nella relazione dell'anno precedente, su specifica richiesta del Collegio Sindacale.

Come si può rilevare, l'incremento di tali immobilizzazioni, rispetto al 2007, è sostanzialmente concentrato nell'ampliamento e rinnovamento del materiale informatico del Sindacato.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Questa posta, pari ad euro 321.698, comprende - oltre ad un piccolo fondo cassa per le piccole spese correnti - le seguenti voci:

- il Conto corrente bancario presso Banca di Roma-Capitalia per circa euro 15.505 (chiuso definitivamente ad inizio 2009);
- il Conto corrente bancario presso Fineco - ex Sportello Xelion - per circa euro 241.066;
- il Conto corrente bancario presso Unicredit per circa euro 46.738;
- il Conto corrente postale per circa euro 15.881.

Il valore complessivo è più elevato di circa euro 20.000 rispetto al valore del 2007, ma un esame della distribuzione sulle varie forme di deposito della liquidità fa rilevare una sostanziale rimodulazione rispetto all'anno precedente verso le forme che assicurano il migliore rendimento per i medesimi nonché un processo di razionalizzazione e semplificazione dei rapporti in essere. Infatti su Fineco vengono gestite le eccedenze strutturali e momentanee, su Bancoposta affluiscono le quote associative di quegli Iscritti che utilizzano tale strumento per il versamento diretto dei contributi, mentre a partire dal 1/1/2009 il conto Unicredit viene utilizzato sistematicamente per i pagamenti divenendo, così, il conto operativo del Sindacato.

TITOLI E PARTECIPAZIONI

Questa posta, a consuntivo 2008, è pari ad euro 429.208 ripartiti tra obbligazioni Capitalia/Unicredit, per un valore nominale di euro 200.000, la partecipazione societaria con il 100% delle quote di Sintesi Srl, pari ad euro 26.000, e l'acquisizione di CCT pari ad euro 203.208.

Una comparazione con l'anno precedente fa rilevare un aumento di circa 100.000 euro di questa posta,

aumento legato ad uno slittamento, episodico e legato a cause esterne, della liquidazione delle quote di Federmanager (sostanzialmente di pari importo e rilevabile alla corrispondente voce delle Passività, Debiti verso Federmanager).

CREDITI DIVERSI

Questa posta, che risulta a consuntivo 2008 di euro 221.198, è per la gran parte - circa euro 160.000 - rappresentata dai contributi associativi di competenza 2008 ancora da incassare alla data di chiusura del bilancio. Questi crediti corrispondono ai versamenti eseguiti dalle aziende, in nome e per conto dei propri dirigenti, relativamente all'ultimo trimestre dell'anno e incassati da SRDAI all'inizio dell'anno successivo. Al 31 marzo 2009, dei suddetti 160.000 euro risultano incassati circa 150.000 euro. I restanti euro 61.198 di credito si riferiscono a:

- contributo per lo Sportello FASI pari ad euro 50.000;
- contributi per le vertenze/conciliazioni di competenza 2008 pari ad euro 7.000;
- rimborso costi da parte di Praesidium pari ad euro 3.748.

Il valore della posta è sostanzialmente allineato a quello dell'anno precedente.

CREDITI CONTO DEPOSITI

Questa posta, che al 31 dicembre 2008 risulta pari ad euro 24.065, è relativa ai Conti postali di credito, utilizzati per l'invio della corrispondenza e la spedizione del Notiziario, e al deposito cauzionale relativo al contratto di affitto. Anche questa posta è in linea con quella dell'anno precedente; la riduzione dei crediti per circa 6.000 euro è legata ad una ottimizzazione dei depositi verso le Poste.

CREDITI TRIBUTARI

Questa posta a consuntivo 2008 è di euro 22.113 e consiste negli acconti Irap versati per l'anno 2009, calcolati sulla base dell'imposta risultante dall'Unico 2008 per l'anno 2007. Questa posta è in linea con quella dell'anno precedente.

PASSIVO

FONDI DI AMMORTAMENTO

Questa posta al 31/12/2008 è pari ad euro 27.747 ed è costituita dagli ammortamenti delle immobilizzazioni relative agli anni 2007 e 2008 secondo le logiche illustrate in precedenza.

FONDO TFR

Questa posta al 31/12/2008 è pari ad euro 127.507 ed è costituita dagli accantonamenti per il TFR dei dipendenti. La variazione rispetto all'anno precedente è legata all'accantonamento della quota dell'anno, comprensiva delle rivalutazioni di legge, al netto dei versamenti delle quote ai Fondi previdenziali integrativi.

DEBITI TRIBUTARI

Questa posta, a consuntivo 2008, è pari ad euro 21.242 ed è costituita dall'Irap 2008, accantonata a fine esercizio. La variazione rispetto all'anno precedente, come già esplicitato, è riconducibile alla diminuzione del costo dei collaboratori non soggetti ad Iva e alla riduzione dell'aliquota per il 2008.

DEBITI VERSO ERARIO

Questa posta, che a consuntivo 2008 risulta di euro 16.862, è costituita dalla quota Irpef versata nel gennaio 2009, inerente alle retribuzioni dei dipendenti di dicembre 2008.

DEBITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI

Questa posta, che al 31/12/2008 è pari ad euro 32.527, è costituita dagli oneri versati nel gennaio 2009, inerenti alle retribuzioni dei dipendenti di dicembre 2008.

DEBITI DIVERSI

Questa posta, che a consuntivo 2008 è pari ad euro 374.490, comprende:

- stanziamenti per costi relativi ad energia/climatizzazione per circa euro 107.952, accantonati dal 1999 al 31/12/2008, in attesa di essere liquidati. In merito si ricorda che i passaggi di proprietà, tra Inpdai-Inps e BNL Fondi Immobiliari (attuale proprietario), ha comportato la mancata richiesta di saldo di detti oneri. Lo SRDAI prudenzialmente ha accantonato ogni anno la quota stimata. Inoltre si ricorda che al 31/12/2008 è stato stornato da detti debiti un importo pari ad euro 1.033, registrato tra le sopravvenienze attive e relativo allo stanziamento per il 1998;
- debiti per costi di competenza 2008 pari ad euro 26.490, saldati nel corso dei primi mesi dell'anno 2009;
- contributi di competenza 2008 da versare a Federmanager per circa euro 229.590. Si fa presente che alla data del 31 marzo 2009 tale debito risulta integralmente saldato;
- debiti pari ad euro 10.458 relativi al ripianamento della perdita di esercizio 2008 di Sintesi Srl.

Come già anticipato, l'aumento di circa euro 130.000 rispetto al 2007 è legato allo slittamento nel 2008 dei pagamenti a Federmanager già commentato.

FONDO PER RISCHI ED ONERI

Questa posta, che ammonta ad euro 8.780, prudenzialmente stanziata nell'anno 2001, è relativa ad un contenzioso in essere con l'Inpdai inerente all'ex sede di via Palermo - Roma, lasciata nell'anno 1998.

Poiché l'ultima richiesta di pagamento del creditore - sulla base della documentazione esaminata dall'Ufficio Legale - è avvenuta con lettera inviata al Sindacato oltre 10 anni fa, si può prescindere dalla questione di diritto per intervenuta prescrizione del credito. Pertanto, nell'esercizio 2009, si provvederà ad imputare la suddetta posta a sopravvenienze attive.

DEBITI VERSO FORNITORI

Questa posta a consuntivo 2008 è pari ad euro 11.360 ed è costituita da debiti verso fornitori da liquidare nel corso del 2009. Alla data del 31/03/2009 tale debito risulta integralmente saldato.

RISCONTI PASSIVI

Questa posta al 31/12/2008 è pari ad euro 10.979 ed è costituita dai contributi anticipati incassati nel 2008 ma di competenza dell'anno 2009.

FONDO RISERVA

Questa posta a consuntivo 2008 risulta pari ad euro 448.752, con una variazione in diminuzione rispetto al consuntivo 2007 che era pari ad euro 482.341.

Tale scostamento, di euro 33.588, è dovuto all'utilizzo del Fondo Riserva per la copertura del disavanzo di gestione dell'esercizio 2007.

RISULTATO D'ESERCIZIO

Il Bilancio del 2008, che il Consiglio sottopone alla Vostra attenzione per l'approvazione, fa registrare un disavanzo di gestione pari ad euro 34.216.

Vi propongo pertanto, dopo l'illustrazione della Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, di approvare il Bilancio chiuso al 31/12/2008 e di disporre che il disavanzo di gestione sia coperto con l'utilizzo del Fondo Riserva che, successivamente a questa operazione, risulterà pari ad euro 414.536.

Il Tesoriere

Ettore Cambise

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO

Il Collegio dei Revisori ha esaminato il Bilancio relativo all'anno 2008 che chiude con un disavanzo di esercizio pari ad euro 34.215,98. In sintesi, i valori di bilancio al 31/12/2008 sono di seguito riepilogati:

ENTRATE	euro	1.541.306,99
USCITE	euro	1.575.522,97
DISAVANZO	euro	34.215,98
ATTIVITÀ	euro	1.046.029,80
PASSIVITÀ	euro	1.080.245,78
DISAVANZO	euro	34.215,98

Il Bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2008, dal Conto Economico 2008, dal relativo Dettaglio delle spese, dalla Relazione del Tesoriere. I documenti contabili sottoposti al controllo del Collegio sono stati redatti con diligenza e regolarità, nel rispetto delle norme civilistiche sul bilancio adeguate alla natura e alle caratteristiche dell'Associazione, tenuto conto dello scopo perseguito dalla stessa.

In proposito, il Collegio evidenzia che:

- i dati esposti nello Stato Patrimoniale e Conto Economico sono corrispondenti alle risultanze derivanti dalle scritture contabili tenute presso gli Uffici preposti nella Sede del Sindacato;
- lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il dettaglio delle spese presentano, ai fini comparativi, anche i valori dell'esercizio precedente;
- le disponibilità finanziarie risultano impiegate in Obbligazioni Capitalia Unicredit per euro 200.000 e in CCT per euro 203.208,06, mentre è rimasta invariata la partecipazione societaria nella Sintesi Srl;
- le immobilizzazioni tecniche vengono spesate integralmente nell'anno; il Sindacato dispone di un inventario dettagliato per tipologia e localizzazione dei beni strumentali in uso. Nel corso dell'esercizio sono stati spesati costi per l'acquisto di beni strumentali pari ad euro 2.202,00. Questa scelta è in continuità con l'approccio sino ad ora adottato dal Sindacato, anche in considerazione della natura "no-profit" del Sindacato stesso e della scarsa utilità del ricorso al processo di ammortamento per l'attribuzione del costo di acquisto a vari esercizi;
- i crediti e i debiti, tutti scadenti nell'Esercizio 2009, sono iscritti al loro valore nominale. In particolare, i debiti verso l'Erario e gli Istituti Previdenziali risultano estinti nei termini previsti dalla legge nel mese di gennaio 2009;
- il Fondo Riserva di euro 448.752,26 è costituito dal progressivo dei risultati di gestione di anni precedenti;
- il Fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro copre gli oneri maturati al 31 dicembre 2008 per i dipendenti del Sindacato, determinati in base alle vigenti disposizioni di legge ed in conformità ai contratti di lavoro, al netto dei versamenti ai Fondi Integrativi;
- i costi e i ricavi sono rilevati per competenza indipendentemente dalla manifestazione dell'evento finanziario.

Lo svolgimento dell'attività istituzionale del Collegio dei Revisori per l'Esercizio 2008 ha implicato la realizzazione di opportuni controlli, su base campionaria e sugli aspetti di volta in volta ritenuti più significativi, sia in merito alla tenuta di una ordinata contabilità, sia in merito alla corretta rilevazione dei contributi. Tali controlli si sono esplicitati con visite periodiche effettuate presso gli Uffici del Sindacato e formalizzati attraverso la redazione di Verbalì.

Almeno un membro del Collegio ha partecipato alle riunioni del Consiglio Direttivo, mentre il Presidente ha partecipato anche a quelle della Giunta Esecutiva in linea con quanto previsto dallo Statuto.

Il Collegio dei Revisori, in considerazione di quanto sopra esposto, esprime parere favorevole sulla proposta del Consiglio Direttivo di approvazione del Bilancio dell'anno 2008.

Il Collegio dei Revisori

NOTA SU SINTESI SRL

Nella Relazione di Bilancio sono stati riportati gli impatti economici e patrimoniali che la gestione di Sintesi Srl, Società di Servizi del Sindacato Romano, ha avuto sul medesimo. In questa nota si desidera fornire alcuni dati essenziali che aiutino a comprendere gli elementi rilevanti dell'operatività della società.

Come già ricordato, la società è stata costituita nell'ultimo trimestre del 2007 ed ha iniziato ad operare significativamente nell'anno 2008. Il Business Plan di Sintesi Srl, approvato dal Consiglio Direttivo del Sindacato, prevedeva di avere per il 2008 un disavanzo di gestione di circa 30.000 euro legato all'avviamento delle attività, per il 2009 un pareggio con l'entrata a regime e per il 2010 la materializzazione di un utile. Come già illustrato, grazie a un'accorta gestione, il disavanzo per il 2008 è stato pari circa 10.500 euro, ampiamente entro il limite prefissato.

La società, che nel 2007 aveva utilizzato per le prime attività personale del Sindacato, rimborsandone i costi, nel 2008 ha provveduto a dotarsi, sia pure in maniera minimale e con contratti a termine, di personale. Data tale scelta, buona parte delle attività operative, oltre a quelle loro proprie, è stata svolta dai tre amministratori. Si è inoltre ricorso, per specifiche attività, a forniture esterne.

Sintesi Srl ha avuto un totale di Ricavi di esercizio pari a 148.862 euro. Tali Ricavi corrispondono all'erogazione di servizi per il Sindacato Romano per circa 92.000 euro (pari al 62% dei Ricavi totali). Tali servizi sono costituiti principalmente in: pubblicazione della rivista Professione Dirigente; fornitura dell'Indagine sul ruolo del dirigente nel Lazio; organizzazione e gestione dell'Assemblea 2008 del Sindacato; gestione della fornitura di spazi in quotidiani e riviste; realizzazione del nuovo sistema informativo contabile del Sindacato.

Il complemento al totale dei Ricavi, per circa 57.000 euro (pari al 38% dei medesimi), è stato acquisito da Sintesi con contratti verso terzi per una serie di servizi quali: acquisizione di sponsorizzazioni per eventi del Sindacato Romano; vendita di spazi pubblicitari sulla rivista Professione Dirigente; servizi di supporto per i corsi di formazione di Fondirigenti; attività nell'ambito della Convezione con Sviluppo Lazio per il Marketing Territoriale.

Sintesi Srl ha avuto un totale di Costi di esercizio pari a 159.320 euro. Questi Costi sono legati sia alla costituzione ed avviamento della società, sia ai costi esterni atti alla realizzazione dei servizi prestati al Sindacato e a terzi. I costi sono riconducibili alle attività sopra indicate (rivista Professione Dirigente, Indagine sul ruolo del dirigente nel Lazio, Assemblea 2008, spazi su riviste e quotidiani, supporto alle società di formazione, Convezione con Sviluppo Lazio). Un particolare impegno è stato dedicato alla realizzazione del nuovo sistema informativo contabile (contabilità generale ed analitica), alla raccolta pubblicitaria e alla ricerca e stipula di convenzioni a favore degli Associati al Sindacato Romano.

Il Tesoriere

Ettore Cambise

BUDGET DI PREVISIONE 2009

Nella redazione del Budget dell'anno 2009 si conferma l'impostazione adottata nei precedenti due esercizi e più sotto illustrata, ma è stata anche incorporata l'indicazione ricevuta dal Consiglio Direttivo di ridurre i disavanzi per riportarsi verso un pareggio di bilancio. Il risultato 2009 presenta un disavanzo di gestione pari a **27.160 euro**, in diminuzione rispetto sia ai circa 33.600 euro di disavanzo del 2007 sia ai circa 34.200 di disavanzo del consuntivo del 2008.

Il Budget di previsione per l'anno 2009 è stato impostato per supportare le linee di indirizzo espresse, in termini di continuità, dal Consiglio Direttivo, e più specificamente:

- ampliare e migliorare i servizi agli Iscritti;
- incrementare le attività sindacali;
- aumentare la raccolta di contributi associativi grazie ad un efficace proselitismo ed all'apprezzamento dei risultati raggiunti;
- utilizzare le riserve accumulate dalla precedente gestione per finanziare eventuali disavanzi cercando di minimizzarli, ma non a scapito dei servizi agli Iscritti e, in particolare, del supporto ai Colleghi in difficoltà che nell'attuale congiuntura sono la principale priorità.

Di seguito vengono illustrati gli elementi rilevanti del Budget 2009.

I costi 2009, valutati con criterio prudenziale, sono pari a circa 1.577.000 euro, con un aumento rispetto al consuntivo 2008 di circa 1.500 euro; quindi sostanzialmente equivalenti. Gli scostamenti più rilevanti, rispetto al consuntivo 2008, sono i seguenti:

- +63.000 euro circa di maggiori costi del personale (+11,5%) legati a due nuove assunzioni, a passaggi di livello e ad aumenti derivanti dal rinnovo contrattuale, in seguito al costante aumento del carico di lavoro e alla maturazione delle professionalità della struttura;
- -42.500 euro circa di minori costi amministrativi, legati all'assenza di costi per il Referendum per il rinnovo delle Cariche SRDAI.

I ricavi 2009, anch'essi stimati con criterio prudenziale, pari a circa 1.549.840 euro, aumentano rispetto al 2008 di circa 8.500 euro. I principali scostamenti, rispetto al consuntivo 2008, sono i seguenti:

- +30.000 euro circa di maggiori contributi associativi legati alle previsioni di incremento degli Iscritti e di distribuzione delle iscrizioni e cessazioni nell'anno;
- -25.670 euro circa di minori entrate da Conciliazioni e Vertenze e da altri Enti del sistema Federmanager. Anche per questo Esercizio, in relazione alle Conciliazioni e Vertenze, si è mantenuto lo stesso criterio degli anni precedenti. Purtroppo l'attuale situazione del mercato del lavoro fa presagire un aumento di questa posta, che è segnale di crisi occupazionale;
- +9.150 euro di maggiori entrate per sopravvenienze attive relative a:
 - *quota di accantonamento del 1999 per costi energia/climatizzazione, in quanto non più esigibili;*
 - *posta accantonata nel Fondo per rischi ed oneri, prudenzialmente stanziata nell'anno 2001, per un contenzioso in essere con l'Inpdai inerente all'ex sede di via Palermo, in quanto non più esigibile.*

Il conseguente Risultato di Gestione per il 2009 sarà un disavanzo pari a 27.160 euro.

Le riserve accantonate assumeranno quindi, così come avvenuto negli anni precedenti, anche la funzione di finanziare iniziative significative che consentano al Sindacato di mantenere la propria necessaria centralità nel contesto di radicale e critico mutamento del panorama economico e sociale del Paese.

Analisi delle “Attività sindacali specifiche” per il 2009

I costi preventivati, pari a 67.500 euro, in aumento rispetto ai circa 53.633 euro del consuntivo 2008, sono ripartiti come segue.

Costi strutturali a supporto delle attività previste	35.000 euro
---	--------------------

di cui:

- | | |
|--|-------------|
| • Ufficio Stampa | 10.000 euro |
| • Relazioni istituzionali e Gestione Progetti finanziati | 15.000 euro |
| • Attività per il rinnovo del CCNL | 10.000 euro |

Costi delle attività specifiche programmate	32.500 euro
--	--------------------

di cui:

- | | |
|---|-------------|
| • Commissioni istituzionali | 17.500 euro |
| • Progetti specifici - Manifestazioni ed eventi | 15.000 euro |

A supporto dei dati revisionali fin qui presentati, sulla base dei dati contabili relativi al primo trimestre dell'anno 2009, è possibile riscontrare che sia gli andamenti dei costi e dei ricavi sia l'incremento degli associati sono sostanzialmente in linea con il Budget complessivo dell'anno.

A conclusione di questa illustrazione propongo quindi all'Assemblea di approvare il Bilancio di Previsione per l'anno 2009.

Il Tesoriere

Ettore Cambise



ORGANIZZAZIONE DEL SINDACATO ROMANO

COMMISSIONI CONSULTIVE COMMISSIONI TEMPORANEE GRUPPI DI LAVORO

(nel triennio 2006-2008. Avvicendamenti in corso dopo il rinnovo del Consiglio Direttivo)

STUDI E ORGANIZZAZIONE

MALATESTA Maurizio - *Coordinatore*

MAZZARA Luigi

RAMOZZI Luigi

RICCIO Andrea

SBARDELLA Bruno

PREVIDENZA E ASSISTENZA

LOMBARDI Angelamaria - *Coordinatore*

CATTA Mario Concetto

CECCARELLI Antonio

DI NALLO Giustino

GALIANO Bruno

MICHELAZZI Antonio

PERSANO Carmela

SINDACALE E RAPPORTI CON LE RSA

NOVIELLO Giuseppe - *Coordinatore*

BERGHELLA Angelo

BRILLI Enrico

MANICASTRI Maurizio

SANTI Maurizio

VOLLARO Rosario

CONSULTA PENSIONATI

CASSARO Agostino

MICHELAZZI Antonio

GRUPPO PENSIONATI

MAZZARA Luigi - *Coordinatore*

FUCILE Giampiero

GALIANO Bruno

MASTROBUONO Alberto

SANTI Maurizio

GRUPPO GIOVANI DIRIGENTI

BERTONI Maria Grazia - *Coordinatore*

BONOLIS Marco Valerio

CARUCCI Maurice

DESIDERIO Maurizio

LOMBARDELLI Maurizio

LUCINI Stefano

MATTOGNO Antonio

MORETTI Daniele

PORFIDIA Ferdinando

COMMISSIONE ELETTORALESORRENTINO Bruno - *Presidente*

ARTALE Angelo

MASTROBUONO Alberto

ROSELLI Vincenzo

VANNI Giulio

**SOCI ELETTI A RICOPRIRE CARICHE
NELL'ORGANIZZAZIONE O PRESSO
ORGANISMI ESTERNI***(dati aggiornati al 30 aprile 2009)***CIDA - Confederazione Italiana Dirigenti
e Alte Professionalità**CUZZILLA Stefano - *Consigliere***Unione Regionale CIDA del Lazio**D'ADDIO Giuseppe - *Presidente***Consiglieri**

BALLARÈ Francesco

CANNAVÒ Paolo F.

Segretario

ARGENTI Giancarlo

Unione Provinciale CIDA - RomaD'ADDIO Giuseppe - *Presidente***FEDERMANAGER****Membri di Giunta**

CARBONARO Salvatore

Consiglieri effettivi (oltre il predetto)

BIANCHI Armando

CAMBISE Ettore

MASCIOLI Vincenzo

NOVIELLO Giuseppe

SBARDELLA Bruno

TOSTO Nicola

Consiglieri sostituiti

CUZZILLA Stefano

DIONISI Pietro Paolo

LA MONACA M. Giuseppe

SENESE Salvatore

Revisori dei ContiCARRARA Corrado - *Presidente***Probiviri**

PACIFICI Giovanni

Delegati al Congresso

ALLEGRA Antonio

BALLARÈ Francesco

BIANCHI Armando

BUFALINI Maurizio

DIONISI Pietro Paolo

FRASCHETTI Alessandro

GALIANO Bruno

LA MONACA Mario Giuseppe

MALATESTA Maurizio

MAZZARA Luigi

NOVIELLO Giuseppe

PARRILLA Paolo

PERRONE Giuseppe

RAMOZZI Luigi

RICCARDI Riccardo

SENESE Salvatore

SIROLLI Raffaele

TOSTO Nicola Biagio

Commissione Stelle al Merito del LavoroCALCAGNO Bruno - *Rappresentante***Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali****Commissione Consultiva Permanente****prevenzione infortuni e igiene del lavoro**

BUSSI Armando

NAPOLEONI Fabrizio

PETRI Massimo Tullio

CNEL**Commissione per le politiche del Lavoro****e dei Settori Produttivi****Gruppo di Lavoro per la Formazione continua**

PERRONE Giuseppe

SARTONI Alberto

Commissione per la Grandi Opere e le Reti Infrastrutturali, per le Politiche Energetiche e i Servizi a Rete

Gruppo di Lavoro di Monitoraggio,

Grandi Opere e Logistica

NICOTERA Alessia

Gruppo di Lavoro Energia

NOVIELLO Giuseppe

Commissione per le Politiche Sociali e Ambientali

Gruppo di Lavoro Presidenza

CARDONI Mario

Gruppo di Lavoro Casa e Territorio

CAVALERI Antonio

Comitato per l'immigrazione

Gruppo di Lavoro Politica della Casa

CAVALERI Antonio

COMMISSIONI NAZIONALI DI SETTORE CIDA-FEDERMANAGER - ENTI COLLATERALI - ALTRI ORGANISMI TERZI

(in fase di parziale avvicendamento per rinnovi interscorsi)

Edilizia e Infrastrutture (in fase di rinnovo)

CANNAVÒ Paolo F. - *Coordinatore*

DE PELLEGRIN Sergio - *Componente*

Lavoro e Welfare

PARRILLA Paolo - *Componente*

Telecomunicazioni (in fase di rinnovo)

EVANGELISTI Giovanni - *Componente*

Trasporti (in fase di rinnovo)

GRAZIOSI Sergio - *Componente*

Gruppo Giovani Dirigenti

BERTONI Maria Grazia

GENTILE Francesco

MORETTI Daniele

Delegazione Federale per le Trattative

NOVIELLO Giuseppe

C.E.C. - Confederazione Europea dei Manager

GRAZIOSI Sergio - *Presidente*

Federazione Europea dei Manager delle Costruzioni - F.E.C.C.

CANNAVÒ Paolo F. - *Presidente*

Federazione Internazionale dei Manager dei Trasporti - F.I.C.T.

GRAZIOSI Sergio - *Presidente*

Federazione Europea dei Quadri dell'Energia F.E.C.E.R.

CARBONARO Salvatore

Osservatorio Contratto Confservizi

CECCARELLI Sandro

ASSIDAI

SBARDELLA Bruno - *Consigliere*

ARGENTI Giancarlo - *Componente dell'Assemblea*

ONORATO Otello - *Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti*

FASDAPI

CARDONI Mario - *Delegato Federmanager per l'Assemblea*

FASI - Fondo Assistenza Sanitaria Integrativa

CUZZILLA Stefano - *Presidente*

CARDONI Mario - *Consigliere*

SACCONI Marco - *Collegio dei Revisori dei Conti*

FONDO DIRIGENTI P.M.I.

NATOLA Giuseppe - *Revisore dei Conti - supplente*

FONDIRIGENTIPERRONE Giuseppe - *Presidente*GENTILE Francesco - *Consigliere***PREVINDAI**BETTEGHELLA Vittorio - *Vice Presidente*MARCIANÒ Giulio - *Presidente del Collegio
dei Revisori dei Conti***PROGETTI MANAGERIALI**PARRILLA Paolo - *Consigliere***UNIONE REGIONALE DIRIGENTI INDUSTRIALI
DEL LAZIO**CUZZILLA Stefano - *Presidente***Consiglieri**

ALESSANDRI Andrea

BERTONI Maria Grazia

CAMBISE Ettore

CANNAVÒ Paolo F.

DIONISI Pietro Paolo

FRASCHETTI Alessandro

MASCIOLI Vincenzo

NOVIELLO Giuseppe

ORLANDI Cinzia

SENESE Salvatore

URBANO Lorenzo

Segretario

ARGENTI Giancarlo

Revisori dei ContiCALCAGNO Bruno - *effettivo*CECCARELLI Antonio - *supplente***Commissione Bilaterale UIR per la Formazione
Professionale**

PIMPINELLA Domenico

**Commissione Bilaterale UIR per la Formazione
Professionale provincia di Frosinone**

ALTAVILLA Luigi

MARTINI Lelio

Comitati Provinciali INPS di Frosinone

GIACOMETTI Giuseppe

Comitati Provinciali INPS di Rieti

ALESSANDRI Andrea

**Comitato Amministratore del Fondo pensioni
Lavoratori Dipendenti dell'INPS**

BETTEGHELLA Vittorio

VICES OnlusMASCIOLI Vincenzo - *Componente del CdA
in rappresentanza Federmanager***SINTESE Srl**PERSANO Carmela - *Presidente*CAMBISE Ettore - *Consigliere Delegato*MASTRANGELO Valdo - *Consigliere***RAPPRESENTANZE SINDACALI
AZIENDALI***(dati aggiornati al 30 aprile 2009)*

* Le Rappresentanze contrassegnate da un asterisco sono costituite da altri Sindacati Federmanager ed operano, per la zona di Roma, con i nostri Soci ivi indicati.

** I Collegi contrassegnati da doppio asterisco, pur facendo parte di Rappresentanze da noi costituite, sono Soci di altri Sindacati Federmanager ed operano nella zona di competenza dei medesimi.

ACEABERGHELLA Angelo - *Coordinatore*

DESIDERIO Maurizio

GIOVANNELLI Liberata

MESSINA Alfonso

PATRIZI Paolo

**AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE
DEGLI INVESTIMENTI (ex Sviluppo Italia)**GRAZIOSI Giovanni - *Coordinatore*

AMA

REGARD Gianfrancesco - *Coordinatore*
D'AURIA Giuseppe
PERRONE Giuseppe

ANAS

ADILETTA Michele - *Coordinatore*
ANGHELONE Maria Gabriella
CELICO Gaetana
DE SANCTIS Antonio
RAPISARDA Salvatore

ATAC

CECCARELLI Sandro
PREDOME Maria Lorenza

ATER

RANIERI Marco - *Coordinatore*
GRASSIA Stefania

GRUPPO AUTOSTRADE

RICCI Claudio - *Coordinatore*
CORNELI Florio**
DUCCI Guglielmo
PAGLIUCA Luigi**
RAMACCIA Roberto
ZEI Gherardo

CENTRO SVILUPPO MATERIALI

STAMPA Elena Maria Elisabetta - *Coordinatore*
POCCI Dante
PORCU Giorgio Francesco

COTRAL

DI VITTORIO Paolo - *Coordinatore*

DATAMAT (Elsagdatamat)

CAMBISE Ettore - *Coordinatore*
DEL DUCA Gianfranco
FEDERICI Massimo

DIETSMANN

ANTONIETTI Massimo - *Coordinatore*

ENEA (IN FASE DI RINNOVO)**GRUPPO ENEL**

DE FALCO Francesco - *Coordinatore*
SOLDATICH Giovanni - *Vice Coordinatore*
FIORI Silvia - *Segretario*
ADAMI Sergio*
BONFANTONI Cinzia
CHERUBINI Attilio
COTTI Marco
GORLANDI Alfonso
LANDINI Pietro Mario
NOVIELLO Giuseppe
VOLLARO Rosario

ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA

PAOLUCCI Marcello - *Coordinatore*
MAZZARINI Massimo

ENGINEERING.IT

GUSMINI Luigi** - *Coordinatore*
CAMPI Neicla**
MURMURA Lorenzo
PRATO Cristoforo**

ENGINEERING SANITÀ ENTI LOCALI

RIGATO Antonio**

ENI

LANZILLOTTA Osvaldo - *Coordinatore*
MONTANARI Guido**
RAPP Roberto**
SIGNA Sara
VERNI Manuela

ENI DIVISIONE REFINING & MARKETING

SENESE Salvatore - *Coordinatore*
AMOROSO Andrea
CARBONARO Salvatore
CERRONI Lorenzino

DORRUCCI Riccardo
PAPPADÀ Lucio
ROSSI Fabio

ERICSSON TELECOMUNICAZIONI

PONTORIERI Carlo - *Coordinatore*
PIPERNO Nora

GRUPPO ESSO - EXXONMOBIL

BALENA Alfredo - *Coordinatore*
BONI Giancarlo
CHIEREGHIN Massimo
GULOTTA Nicolò
LAURORA Claudio

FERSERVIZI

BACCARI Armando**
GRANA Carlo**

FERROVIE DELLO STATO

DI GIANGIACOMO Gianni - *Coordinatore*
PARRILLA Paolo

FINMECCANICA

PERLA Rossella - *Coordinatore*
DE GIOVANNI Claudio
NAPPI Rossella

FORMEZ

MENNONNA Franco - *Coordinatore*
SATURNINO Antonio

GALILEO AVIONICA

BURATTI Marco - *Coordinatore*
AVANZATI Alberto

GSE - GESTORE DEI SERVIZI ELETTRICI

PELLICCIONI Mario - *Coordinatore*
NIGLIO Gennaro
PETTI Antonio

I.P.I. - Istituto per la Promozione Industriale

BOLIC Valentino - *Coordinatore*
CATENACCI Patrizia

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

VOZZOLO Alberico - *Coordinatore*
DE CANDIA Carlo

ITALFERR

VECCIA Marcello - *Coordinatore*
DI BIANCO Roberto**
LINETTI Paolo
POLLASTRO Assunto**
ZURLO Raffaele

ITALIA LAVORO

VACIRCA Daniela - *Coordinatore*
ANTONELLI Marco
VACCARELLA Antonio

KUWAIT PETROLEUM ITALIA

CALÒ Mauro - *Coordinatore*
COCOMAZZI Roberto Maria
GAETA Giuseppe
GIANNOTTI Stefano
MARINI Thessa

LOTTOMATICA

MAINO Luigi - *Coordinatore*

MARCONI SPA

PALAIA Maurizio - *Coordinatore*

MBDA

AFA Claudio - *Coordinatore*
LEVI DELLA VIDA Piero

MET.RO.

VELLUTI Ennio - *Coordinatore*
GASBARRA Roberto
SEBASTIANI Vittorio

RAI

ARGENTI Stanislao - *Presidente*
FIORESPINO Valerio - *Vice Presidente*
STRANIERO Giuseppe - *Segretario*
BAUDUCCO Giovanni
BELLISARIO Giovanni
DEL BROCCO Paolo
FERRARA Roberto
ISOLA Clara
PINTO Francesco

RHEINMETALL ITALIA

ALIA Francesco - *Coordinatore*

R.F.I.

SIROLLI Raffaele - *Coordinatore*
ALLEGRA Antonio
CIARMATORI Claudio**
NAPOLEONI Fabrizio
PERRONE Antonio**
PUCCI Mauro
RUIU Nannina**

SELEX COMMUNICATIONS

LAGANÀ Lino - *Coordinatore*
SANI Luca

SELEX SISTEMI INTEGRATI

BALLARÈ Francesco - *Coordinatore*
IABONI Paolo
MARIANI Lorenzo
MARINOZZI Marco
MATTOGNO Antonio
PANSINI Angelo
RICHARD Mario

SITA

PICI Marco - *Coordinatore*

SOGEI

MESSINA Salvatore - *Coordinatore*
DI FELICIANTONIO Rita

FARSI Enrico
MESSINA Michele
SANTINI Claudio

SOGIN

LUCIBELLO Pasquale - *Coordinatore*
MORELLI Rocco
SPEZIA Ugo

SVILUPPO ITALIA ENGINEERING

FURLANI Rudolf - *Coordinatore*

TECHNIP ITALY

NEGHETTOSO Salvatore - *Coordinatore*
CARINI Maurizio
DI SANTO Vincenzo
FARINELLI Francesca Romana
LEONI Giancarlo
POLACCHI Andrea

TECHNIP K.T.I.

PACE Roberto - *Coordinatore*
POLIMENI Stefano
VENA Andrea

TECHNO SKY

CUZZILLA Stefano

TELECOM ITALIA

MALATESTA Maurizio - *Coordinatore*
BONELLI Massimo
GIRONE Stefano
VERICO Antonio

TERNA

TESTA Francesco - *Coordinatore*
CELOZZI Michelangelo
MANCIOLI Marco

THALES ALENIA SPACE ITALIA

ADIROSI Doroteo - *Coordinatore*
MATARAZZO Giuseppe

T.A.V. - Treno Alta Velocità

BRUNI Pietro - *Coordinatore*
DEL BOCCIO Maria Antonietta

TRENITALIA

RIZZO Martino Antonio** - *Coordinatore*
BERNARDO Gennaro**
CARPANI Marco**
CINCINNATI Umberto
DEL VECCHIO Francesco
DI NISIO Dante
TOLA Sandro**

T.S.F. Telesistemi Ferroviari

MANCINELLI Carlo - *Coordinatore*
CAPUTO Elena

T-SYSTEMS ITALIA

PIACESI Maurizio - *Coordinatore*

VITROCISSET

BENSO Stefano - *Coordinatore*

**WIND TELECOMUNICAZIONI
(IN FASE DI RINNOVO)**

ANGELINI Massimo - *Coordinatore*
BRAGANTE Vito**
COLOMBO Giovanni**
PLINI Patrizia

REFERENTI

E.E.M.S.

BLASETTI Benedetto

Klopman

VERDOLIVA Alfonso

MARANGONI

Magale Gerardo

COORDINAMENTI DELLE PROVINCE

Coordinamento di Frosinone

DIONISI Pietro Paolo - *Coordinatore*
BARBUZZA Basilio
GIORDANO Ubaldo
MAGALE Gerardo
MARTINI Lelio
PERFETTI Luciana

Coordinamento di Rieti

ALESSANDRI Andrea - *Coordinatore*
CICCALOTTI Arnaldo
PETRONI Luciano
POLINI Maurizio

Coordinamento di Viterbo

FRASCHETTI Alessandro - *Coordinatore*
MAZZEI Maurizio
NISI Filippo
PICIUCCHI Paolo
RUSSO Vittorio



LE ATTIVITÀ DI CIDA, FEDERMANAGER E DEGLI ENTI COLLATERALI NEL 2008

CIDA

Il 2008 ha avuto inizio con la crisi del Governo Prodi e con la conseguente consultazione elettorale. In vista di essa la CIDA, nel corso delle settimane che hanno preceduto le elezioni politiche, ha organizzato occasioni di confronto con i principali schieramenti, per approfondirne i rispettivi programmi e per verificarne la maggiore o minore corrispondenza alle aspettative della dirigenza e alle sue richieste, esposte analiticamente in un dettagliato documento programmatico.

In particolare, la Confederazione ha promosso confronti con Pier Ferdinando Casini e Luca Volontè per l'UDC, Gianfranco Fini e Giuliano Cazzola per il PDL, Antonio Di Pietro per l'IDV, Enrico Morando per il PD. Dal dibattito che ne è scaturito si sono riscontrati importanti punti di condivisione tra le numerose istanze avanzate dalla CIDA e le linee programmatiche dei diversi schieramenti; inoltre, le tesi sostenute nel documento CIDA hanno ottenuto unanime apprezzamento dal mondo politico italiano, pur se con diverse sfumature ed accenti.

Dopo l'insediamento del Governo Berlusconi, c'è da registrare che, prima della pausa estiva, il Parlamento ha proceduto all'abolizione del divieto di cumulo tra pensioni e redditi da lavoro. È stata, quindi, finalmente recepita una richiesta che la CIDA aveva avanzato da tempo evidenziando come il divieto di cumulo penalizzasse l'utilizzo di preziose professionalità, favorendo soltanto l'estendersi del lavoro nero.

Sempre in materia di pensioni, la CIDA si è impegnata per l'abolizione del blocco della perequazione sui trattamenti di quiescenza dei dirigenti che ha operato nel 2008. Su sollecitazione della Confederazione, il Vice Presidente della Commissione Lavoro della Camera, On. Cazzola, ha presentato un ordine del giorno finalizzato ad eliminare, tra il 2009 ed il 2010, la penalizzazione subita dai percettori di trattamenti superiori a 8 volte il trattamento minimo Inps. L'ordine del giorno è stato esaminato dall'Aula di Montecitorio nella seduta del 28 ottobre scorso e accolto come raccomandazione dal Governo.

La CIDA ovviamente continuerà a seguire gli sviluppi dell'iniziativa di Cazzola. Si ricorda, comunque, che la Confederazione ha avviato, così come Federmanager, anche azioni pilota sul piano giudiziario per il riconoscimento dell'incostituzionalità del blocco.

Nel mese di ottobre 2008 si è avviato anche il confronto con il Governo e con la Commissione Lavoro della Camera sulla riforma della contrattazione. In tale ambito, la CIDA ha dichiarato la necessità di puntare sulla bila-

teralità e sulla diffusione ed effettività di forme retributive collegate ai livelli di produttività da individuare nell'ambito della contrattazione di secondo livello. La CIDA si è detta inoltre favorevole alla definizione di un elemento retributivo compensativo adeguato da applicare alle imprese in cui, durante il periodo coperto dal Contratto nazionale, non sia stato possibile sottoscrivere un contratto di secondo livello.

Per quanto riguarda i dirigenti in attività di servizio, la CIDA ha esperito ogni azione utile allo scopo di garantire il rifinanziamento dell'art. 20 della legge 266/97 sulla ricollocazione dei colleghi in mobilità; rifinanziamento che è stato alla fine ottenuto anche se, in prospettiva, è certamente necessaria una rivisitazione ed un potenziamento della normativa vigente.

FEDERMANAGER

Relazioni istituzionali

Nel corso del 2008 si è svolta un'intensa attività di relazioni istituzionali che Federmanager ha promosso con rappresentanti politici e di Governo allo scopo di valorizzare il ruolo politico e sociale della categoria.

In particolare, la Federazione si è impegnata nella fase di crisi di Alitalia, con l'intento di fornire dati e considerazioni utili al Governo ed alle forze politiche e sociali impegnate a trovare soluzioni per il risanamento della Compagnia di bandiera, ed in collaborazione con il Centro Ricerca "CERTeT - Centro di Economia Regionale, dei Trasporti e del Turismo" dell'Università Bocconi di Milano, ha predisposto il documento "Idee progettuali per il rilancio di Alitalia". Inoltre, nell'ambito della procedura concorsuale di Alitalia, fino alla definitiva acquisizione da parte di CAI, la Federazione si è attivata per assicurare il massimo sostegno alla dirigenza della Compagnia, istituendo un apposito servizio di assistenza legale gratuita per i Dirigenti ed i Quadri iscritti alla nostra Organizzazione, oltre ad offrire la possibilità di avvalersi del patrocinio legale a condizioni convenzionali, con i consulenti legali della Federazione, per la liquidazione dei crediti da lavoro maturati alla data di avvio della procedura di amministrazione straordinaria di Alitalia.

Nell'ambito dei principali settori di politica industriale, Federmanager ha presentato al Governo un documento contenente proposte e spunti per un confronto sulla riforma della disciplina del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali ed ha dedicato un particolare approfondimento anche al tema del ripristino della produzione di energia nucleare nel nostro Paese, con incontri con le Istituzioni competenti e la presentazione di contributi federali.

In primavera, in vista delle elezioni politiche 2008, Federmanager ha svolto in sede incontri aperti ai dirigenti con diverse personalità del mondo politico.

A fine anno il Governo italiano, come nel resto d'Europa, per far fronte alla grave crisi economica ed occupazionale ha varato un "pacchetto anticrisi" contenente provvedimenti a sostegno della famiglia, del lavoro, dell'occupazione e dell'impresa. Federmanager, pur nella consapevolezza della difficile situazione economica del Paese, ha avanzato alle Istituzioni competenti specifiche richieste per la salvaguardia della situazione occupazionale dei dirigenti industriali.

A tal fine la Federazione si è fatta immediatamente promotrice di incontri con i rappresentanti del Governo, in cui i principali temi affrontati sono stati: il rafforzamento delle piccole e medie imprese attraverso lo sviluppo della managerialità; l'introduzione di forme di agevolazioni fiscali sulle somme offerte ai lavoratori dipendenti, in caso di cessazione anticipata del rapporto di lavoro; l'elevazione della quota di decontribuzione della retribuzione variabile legata alla produttività e ai risultati ottenuti; in generale, l'ampliamento delle forme di incentivazione della componente variabile della retribuzione.

Inoltre, Federmanager ha partecipato, su richiesta della Commissione Lavoro della Camera dei Deputati, a un'indagine conoscitiva sull'assetto delle relazioni industriali e sulle prospettive di riforma della contrattazione collettiva.

Organi Federali - La nuova Presidenza Federmanager

Giorgio Ambrogioni è stato eletto nel mese di dicembre nuovo Presidente di Federmanager. Già Direttore Generale dell'Associazione, succede a Edoardo Lazzati giunto al termine del suo secondo e ultimo mandato. Vice Presidente è stato nominato Giovanni Bigazzi, già Presidente del Sindacato Federmanager della Toscana. Tra i molti punti del programma per il prossimo triennio, forte attenzione viene dedicata alla valorizzazione dei valori mutualistici e solidaristici e all'ampliamento della rappresentanza del management aziendale. Insieme al Comitato di Presidenza sono stati rinnovati gli Organi esecutivi e la Delegazione federale per le contrattazioni collettive.

Gruppo Minerva per la valorizzazione dei Generi

Nel mese di novembre Federmanager ha costituito il "Gruppo per la valorizzazione dei Generi - MINERVA", avente l'obiettivo di sostenere l'impegno delle donne dirigenti nel mondo del lavoro e di diventare un interlocutore privilegiato e propositivo con le Istituzioni competenti per l'affermazione del ruolo femminile, agendo direttamente per l'adeguamento delle politiche contrattuali, economiche e sociali.

8° Meeting Nazionale dei Giovani Dirigenti

In occasione dell'8° Meeting Nazionale dei Giovani Dirigenti di Federmanager, svoltosi a Roma il 29 febbraio e 1° marzo 2008, si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Coordinamento Nazionale Giovani Dirigenti. Nel corso del Meeting, dal titolo "Il merito in Italia: un valore dimenticato?", è stata presentata anche l'indagine "La classe dirigente italiana e il merito", realizzata da Federmanager e Fondirigenti coinvolgendo 752 soggetti su tutto il territorio nazionale fra imprenditori, manager d'industria, consulenti aziendali, dirigenti della Pubblica Amministrazione, docenti universitari, politici e giornalisti.

Relazioni sindacali

Il Consiglio Federale ha approvato in novembre le linee guida per il rinnovo del c.c.n.l. 24 novembre 2004 per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi (Confindustria), in scadenza al 31/12/2008. Analogamente, sono stati approvati i contenuti del rinnovo del c.c.n.l. 21 dicembre 2004 per i dirigenti delle imprese dei servizi pubblici locali (Confservizi), anch'esso in scadenza a fine 2008.

Nel corso dell'anno, inoltre, Federmanager e Confindustria hanno sottoscritto una dichiarazione congiunta in calce all'art. 15 del Contratto collettivo per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, in materia di responsabilità civile e/o penale del dirigente per fatti commessi nell'esercizio delle proprie funzioni, in cui le stesse parti confermano che le tutele di cui al predetto articolo sono da considerarsi applicabili anche ai casi di responsabilità per danno erariale.

Relazioni europee

Rappresentanti federali hanno partecipato alle Assemblee annuali delle Federazioni europee FECER (Costruzioni) a Dublino e Parigi, FECCIA (Chimica) a Edimburgo e FICT (Trasporti) a Roma.

Federmanager si è inoltre fatta promotrice del rilancio della Federazione europea dei *Cadres* del settore costruzioni, promuovendo un incontro, svoltosi in novembre a Roma, con i rappresentanti nazionali delle Organizzazioni dei dirigenti e quadri del settore costruzioni aderenti alla FECC. Una nutrita delegazione Federmanager ha partecipato al consueto appuntamento annuale della CEC e alla Conferenza su "Il ruolo del management nei comitati d'impresa europei", svoltasi a Tolosa (Francia) nell'estate scorsa.

ASSIDAI

Il numero degli iscritti è in continuo e progressivo aumento. Nel 2008 è stato raggiunto il numero di 43.969 iscritti, con un incremento del 2,1% rispetto a quelli registrati nell'anno 2007.

Nel 2008, tuttavia, si registra la diminuzione del numero delle iscrizioni dei dirigenti, da 41.057 del 2007 a 40.600 del 2008. In particolare, si assiste ad una crescita delle iscrizioni in forma collettiva dei quadri, che passano da 2.291 nel 2007 a 3.369 nel 2008.

Relativamente alle iscrizioni dei quadri e consulenti, la stragrande maggioranza delle adesioni è costituita da quelle collettive che rappresentano l'89%, a fronte del 9% delle iscrizioni individuali e del residuo 2% dell'opzione Familiari.

Si riportano, di seguito, alcune tabelle riepilogative che evidenziano le informazioni (raffrontate tra il 2007 ed il 2008) di maggior interesse circa la popolazione iscritta al Fondo.

SITUAZIONE ASSOCIATIVA ASSIDAI

Descrizione	2007			2008		
	Iscritti	%	Età media	Iscritti	%	Età media
DIRIGENTI						
Dirigenti in servizio	13.362	32	52	12.445	31	52
Dirigenti in pensione	19.978	49	71	20.392	50	71
Superstiti	2.528	6	71	2.612	6	72
Familiari	5.282	13	40	5.151	13	40
Totale (1)	41.057	100	60	40.600	100	60
QUADRI/CONSULENTI						
Quadri	2.042	89	47	3.052	91	48
Consulenti	206	9	49	260	8	50
Familiari	43	2	34	57	2	37
Totale (2)	2.291	100	48	3.369	100	46
Totale (1+2)	43.348			49.969		

FASCIA D'ETÀ	2007		2008	
	DIRIGENTI	QUADRI/CONSULENTI	DIRIGENTI	QUADRI/CONSULENTI
FINO A 40 ANNI	6.312	563	5.756	757
41/50 ANNI	4.552	788	4.779	1.185
51/60 ANNI	7.141	659	6.657	1.106
61/70 ANNI	11.730	253	11.441	285
OLTRE 71 ANNI	11.322	28	11.967	36
TOTALE	41.057	2.291	40.600	3.369

Le due tabelle sopra riportate evidenziano il progressivo e costante invecchiamento degli iscritti al Fondo e, conseguentemente, l'incremento degli iscritti in pensione.

Questo fenomeno non è adeguatamente controbilanciato dall'aumento (anch'esso costante negli anni) degli iscritti in forma collettiva (dirigenti e quadri) in servizio.

Tipologia iscritto	2008	
	Iscritti	%
FASI	30.037	68,31
ALTRI FONDI	4.848	11.03
NESSUN FONDO (piani sanitari sostitutivi)	9.084	20,66
TOTALE	43.969	100,00

La tabella conferma come Assidai continui ad essere il punto di riferimento per l'assistenza sanitaria integrativa dei dirigenti assistiti dal FASI.

NUMERO DEGLI ISCRITTI AI PRINCIPALI PIANI SANITARI ASSIDAI						
	2006		2007		2008	
Arcobaleno	17.938	44,71%	17.538	42,71%	17.091	42,09%
di cui over 70	8.057	20,08%	8.333	20,29%	8.662	21,82%
Altre opzioni individuali	5.697	14,20%	6.059	14,75%	5.990	14,75%
di cui pensionati	1.783	4,44%	1.986	4,83%	2.133	5,25%
Opzioni collettive	6.101	15,20%	6.554	15,96%	6.279	15,46%
Opzioni speciali	5.105	12,72%	5.624	13,69%	6.089	14,99%
Familiari	5.278	13,15%	5.282	12,86%	5.151	12,68%
TOTALE	40.119	100,00%	41.057	100%	40.600	100,00%

Dall'esame della tabella si rileva quanto segue:

- gli iscritti all'opzione individuale Arcobaleno nel 2008 corrispondono al 42% degli iscritti complessivi rispetto al 43% del 2007; nel contempo, nel 2008 si registra un incremento degli iscritti con più di 70 anni che corrispondono al 22% del totale;
- gli iscritti alle altre opzioni individuali hanno subito un leggero decremento, restando al 15% del totale;
- gli iscritti alle opzioni collettive e speciali corrispondono al 30% del totale, sostanzialmente in linea rispetto all'anno precedente;
- gli iscritti all'opzione Familiari confermano il valore dell'anno precedente (13%).

I dati confermano che il numero degli iscritti all'opzione Arcobaleno continua ad essere significativamente elevato, con un'età media in costante crescita; ciò anche in considerazione del fatto che l'iscrizione a detta opzione è mantenuta dagli interessati per le difficoltà a reperire sul mercato un'analogo iniziativa di assistenza sanitaria.

Al riguardo, è bene ricordare che Assidai, per soddisfare i principi di solidarietà e di mutualità da sempre perseguiti, non ha il diritto di recesso e non pone limiti di età per l'assistenza. È inevitabile, quindi, che il Fondo vada incontro ad un peggioramento del rapporto premi pagati/prestazioni sanitarie richieste.

Nuovo processo di liquidazione

A partire dal 1° aprile 2008 è stato avviato il nuovo processo di liquidazione riservato agli iscritti Assidai associati anche al FASI.

La nuova procedura è stata illustrata agli associati iscritti FASI con una comunicazione ad “hoc”, trasmessa alla fine del mese di febbraio 2008 per mettere bene in evidenza il nuovo processo di liquidazione. Dopo alcuni mesi dall’avvio della nuova procedura, con le intuibili problematiche legate alla fase di *start up*, si può affermare in generale che i tempi di liquidazione FASI più Assidai complessivamente si sono ridotti. Infatti, l’invio contestuale delle richieste al FASI e all’Assidai e l’automatica trasmissione del prospetto di liquidazione FASI al nostro Fondo, hanno comportato la riduzione dei tempi di liquidazione.

FASDAPI

Il Fasdapi - Fondo di assistenza e solidarietà per i dirigenti d’azienda della piccola e media industria, è stato costituito in data 23 aprile 1996.

Sono iscritti di diritto al Fasdapi le imprese e i gli altri enti che applichino il c.c.n.l. per i dirigenti delle piccole e medie aziende industriali stipulato da Federmanager e Confapi, nonché i dirigenti stessi dipendenti di tali imprese o enti.

Possono inoltre iscriversi al Fondo, previa delibera di accettazione del Consiglio di amministrazione, le imprese, gli enti, i dirigenti e i quadri che applichino un c.c.n.l. diverso da quello Federmanager-Confapi.

Fasdapi garantisce gli indennizzi assicurati per: rischio di infortunio professionale, extraprofessionale e malattia professionale; rischio morte da qualunque causa; invalidità permanente da malattia.

La contribuzione annua per le coperture dei tre rischi è stabilita dal Consiglio di amministrazione ed è prevista, per quanto riguarda l’area dirigenti, in quattro diverse fasce d’età:

ETÀ DEL DIRIGENTE	CONTRIBUTO IN EURO
FINO A 50 ANNI	1.130,00
DA 51 A 55 ANNI	1.250,00
DA 56 A 60 ANNI	1.610,00
DA 61 A 75 ANNI	1.800,00

RISCHI ASSICURATI C.C.N.L. UNIONMECCANICA-CONFAPI	SOMME ASSICURATE	
dentemente dall’età dell’iscritto a copertura dei seguenti rischi:		
Infortuni professionali, extraprofessionali e malattia professionale:	Morte:	3 volte la RAL*, con il max di euro 400.000,00
	Invalità permanente:	4 volte la RAL*, con il max di euro 500.000,00
Caso morte da qualunque causa:	euro 20.658,27	
Invalità permanente da malattia:	euro 20.658,27	(*RAL = retribuzione annua lorda)

Sul sito del Fondo (www.fasdapi.it) sono reperibili ulteriori informazioni relative alle coperture assicurative di dirigenti e quadri.

Dal 1° gennaio 2002, al fine di rafforzare il valore della solidarietà, il Fondo è riuscito ad ottenere, senza maggiori oneri, una ulteriore agevolazione da offrire gratuitamente agli iscritti, e cioè una copertura assicurativa per perdita di autosufficienza (Long Term Care): si tratta di una forma assistenziale che consente di far fronte a maggiori oneri derivanti dal venir meno della capacità di svolgere alcune funzioni essenziali del vivere quotidiano come, per esempio, vestirsi o svestirsi, igiene del corpo, bere e mangiare, ecc.. In particolare, la polizza stipulata dal Fondo in favore di tutti gli iscritti prevede, nella deprecata ipotesi del verificarsi dell'evento, l'erogazione di una rendita annua vitalizia rivalutabile (costo vita) di euro 9.300,00 (novemilatrecento), tale da consentire in buona parte la copertura della spesa relativa ad una persona che si occupi dell'assistenza dell'invalidato.

I vantaggi offerti dal Fondo ai suoi iscritti, rispetto ad altre analoghe forme di copertura delle provvidenze di cui all'art. 12, sono:

- *per le aziende*: forte risparmio consentito dalla riduzione dei contributi, derivante dalla trattazione collettiva delle polizze con le Compagnie rispetto ai premi assicurativi praticati sul mercato; sugli importi versati al Fondo, anziché corrispondere la normale aliquota previdenziale, è sufficiente versare il contributo di solidarietà del 10%; adeguamento automatico delle coperture in caso di variazioni apportate all'art. 12; gestione diretta amministrativa (scadenza, conguagli per movimenti in entrata e in uscita, ecc.);
- *per i dirigenti*: massimale di euro 2.000.000,00 per gli indennizzi per infortuni in caso di morte e di euro 2.400.000,00 in caso di invalidità permanente; erogazione dell'indennizzo per il caso di morte non causata da infortunio e per il caso di invalidità permanente da malattia, nella misura unica di euro 180.759,91 indipendentemente dall'esistenza di carichi familiari; particolari indennità per il caso di infortuni indennizzabili quali:
 - > risarcimento delle spese mediche eccedenti il rimborso FASI fino ad un massimo di euro 10.000,00;
 - > rimborso delle spese di trasporto dell'infortunato in strutture sanitarie attrezzate in Italia entro il massimale di euro 10.000,00;
 - > raddoppio dell'indennizzo per morte dell'assicurato e del coniuge, per il medesimo evento e con un aumento massimo di euro 500.000,00, se beneficiari risultano essere i loro figli minori conviventi;
 - > rimborso delle spese per le lesioni al viso che superano il 5% di invalidità, con un massimo di euro 100.000,00.

Per quanto concerne le risorse, è stata incassata una contribuzione di euro 2.879.248,49 riferita a n. 2.427 dirigenti; tale importo comprende gli ingressi e le uscite in corso d'anno. Nel 2007 fu incassata una contribuzione di euro 3.029.212,17 per n. 2.522 dirigenti. Pertanto, si registrano un minor introito contributivo 2008 pari ad euro 149.963,68 e un minor numero di associati 2008 (-95 dirigenti).

Le aziende che nel 2008 hanno versato la contribuzione sono n. 1.129, contro le n. 1.165 del 2007.

Relativamente all'area quadri, è stata incassata una contribuzione di euro 56.837,01 riferita a n. 214 iscritti; tale importo comprende gli incassi e le uscite in corso d'anno. Nel 2007 fu incassata una contribuzione di euro 16.666,22 per n. 72 quadri. Pertanto, si registrano un maggior introito contributivo 2008 pari ad euro 40.170,79 e un maggior numero di associati 2008 (+142 quadri). Le aziende che nel 2008 hanno versato la contribuzione sono 62, quelle del 2007 erano state 33.

FASI

In data 26 marzo 2009 si sono insediati, per il prossimo triennio, i nuovi Organi Sociali del FASI. Il Consiglio di Amministrazione, con voto unanime, ha nominato il Dott. Stefano Cuzzilla e il Dott. Luca Del Vecchio, rispettivamente, Presidente e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione stesso.

Alla data del 31 dicembre 2008 il FASI contava n. 131.073 iscritti, di cui n. 61.880 in attività di servizio, n. 66.813 in pensione e n. 2.380 riconducibili ad altre fattispecie (prosecutori volontari dei contributi previdenziali, in aspettativa, ecc.).

Complessivamente gli assistiti ammontavano ad oltre n. 308.800 (iscritti principali e loro familiari).

Al momento della redazione della presente Relazione, non è ancora avvenuto il consolidamento dei dati che verranno utilizzati per il Rendiconto 2008. È comunque ipotizzabile che il numero delle richieste di prestazioni complessivamente liquidate, con riferimento all'anno 2008, si attesti ad oltre 510.000, con una spesa complessiva stimata pari ad euro 230.000.000.

La suddetta spesa per prestazioni, quindi, ancorché previsionale, sembrerebbe attestarsi al di sotto delle ipotesi a suo tempo formulate, con conseguente ricaduta positiva sul risultato della gestione 2008.

Per quanto riguarda l'entità dei contributi incassati, questi risultano leggermente inferiori alle previsioni, a seguito di una crescita più contenuta degli iscritti, sempre rispetto alle previsioni.

Per una maggiore soddisfazione degli iscritti è continuata l'attività di ampliamento della rete delle strutture sanitarie convenzionate in forma diretta, che al 31 dicembre scorso erano pari, complessivamente, a n. 1.228, tutte collegate telematicamente con il Fondo, di cui:

- n. 103 Case di Cura;
- n. 873 Studi Odontoiatrici;
- n. 18 Strutture Ospedaliere/Universitarie;
- n. 233 Poliambulatori Diagnostici, Centri di Fisiokinesiterapia, Day Hospital, Day Surgery;
- n. 1 Società di Noleggio di Apparecchiature per Fisiokinesiterapia.

Grazie agli interventi organizzativi posti in essere nel corso dell'anno, il FASI ha potuto migliorare nel complesso la propria efficienza, riducendo sensibilmente anche i tempi di liquidazione delle richieste di prestazioni e migliorando il sistema di comunicazione con gli iscritti e con le aziende, attraverso la realizzazione di un Contact Center, che dal 1° gennaio 2009 risponde ad un numero unico per tutti i servizi di assistenza previsti.

Va con l'occasione ricordato l'importante servizio reso dal Sindacato Romano in favore degli iscritti al FASI, nell'ambito della Convenzione a suo tempo sottoscritta con Federmanager, attraverso il quale è stato possibile intervenire per la risoluzione di problematiche relative a 961 posizioni. È stata altresì verificata, da parte dello stesso Sindacato Romano, l'esattezza formale di 1.508 richieste di prestazioni, trasmesse al FASI per la liquidazione.

Il Fondo, comunque, continua ad essere impegnato nel miglioramento dei propri servizi in favore degli iscritti. Si ricorda infine che il FASI, dal mese di aprile dell'anno 2008, ha trasferito la propria Sede sociale in via Vicenza, 23 - 00185 Roma.

FONDAZIONE IDI

Negli oltre trent'anni di vita dell'IDI, molto si è cercato di fare per sviluppare l'idea che portò alla creazione di questo istituto di formazione.

La formazione manageriale sta vivendo un momento di profonda evoluzione, e conseguentemente si stanno modificando gli obiettivi del processo formativo. Negli ultimi anni i responsabili della gestione aziendale a tutti

i livelli, dirigenti e quadri di aziende di grandi, medie e piccole dimensioni, hanno manifestato una serie di esigenze e di modifiche di comportamenti che la Fondazione IDI ha fatto proprie cercando di trasformarle nell'offerta di un nuovo tipo di formazione. La preparazione e la gestione dei corsi IDI risponde quindi all'obiettivo di dare una risposta coerente ai nuovi scenari, alle nuove esigenze delle imprese e dei dirigenti, di conservare il patrimonio delle competenze e delle esperienze manageriali e di preparare persone che possano proporre soluzioni di alto profilo a problemi sia operativi sia strategici.

Sono così state prese iniziative per consolidare rapporti privilegiati con scuole di alta direzione e con docenti, scegliendo quelle che avessero le caratteristiche e la cultura formativa più coerenti con il profilo della PMI: un'osmosi di idee e cultura tra aziende e università, con sensibilità alle esigenze delle aziende stesse, può solo dare nuova linfa e vigore ad entrambe. Elemento importante del progetto IDI è stato anche la decisione di avvicinare l'attività di formazione al territorio delle PMI: su questa strada l'Istituto intende proseguire, nella convinzione di poter personalizzare la formazione in funzione di esigenze specifiche, settoriali e geografiche, grazie anche alla collaborazione delle strutture Confapi e Federmanager.

Nel mondo dell'informazione manageriale e della formazione dei dirigenti d'impresa molte sono state le idee e le iniziative poste in essere dall'IDI con il fine di ritagliare una posizione di prim'ordine per la Fondazione. Tra queste si possono segnalare gli incontri informativi, ovvero momenti di riflessione e confronto su temi di attualità e di interesse generale con testimonianze dal vivo.

Oltre al ruolo di formazione e riorientamento del capitale umano più qualificato, è necessario un impegno almeno equivalente focalizzato sul versante della *politica (policy) industriale*, avente l'obiettivo di stimolare la produttività delle PMI italiane nei comparti sia manifatturiero sia dei servizi (le cosiddette *utilities*, ad esempio, di telecomunicazioni, energia, gas).

Per aiutare ad allargare e ridefinire in positivo il ruolo della Fondazione, appare utile mantenere il più possibile la connotazione di "dirigenti industriali". Il punto, che implica peraltro un articolato e integrato ragionamento, oltre che sul sistema fiscale, su ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, qualità di prodotti e servizi in diversi contesti industriali, potrà eventualmente essere oggetto di ulteriori approfondimenti. È pur tuttavia l'altro pilastro, insieme con la riqualificazione e la formazione del capitale umano, da utilizzare, soprattutto nelle PMI, per rilanciare l'economia del Paese; i due pilastri - formazione e innovazione - sono in ogni caso sinergici.

FONDIRIGENTI

Nella Regione Lazio risultano aderenti a Fondirigenti 800 aziende (di cui 695 solo nella provincia di Roma), che occupano complessivamente un totale di 10.848 dirigenti (di cui 10.548 nella provincia di Roma). Allo stato attuale, le risorse finanziarie accantonate nei conti formazione delle aziende del Lazio sono pari ad euro 7.216.228,68 (di cui 6.469.484,76 solo nella provincia di Roma).

Piani con "conto formazione"

Nella fase "a regime" sono stati approvati 13 Piani formativi destinati a dirigenti di aziende della provincia di Roma (3 aziendali di gruppo e 10 aziendali singoli), di cui 7 condivisi a livello di rappresentanza sindacale interna, per un totale di risorse impegnate pari a 804.732 euro di finanziamenti, per 28.936 ore di formazione programmate, con il coinvolgimento di 767 dirigenti di 19 aziende aderenti.

I Piani sono stati presentati soprattutto da imprese appartenenti a grandi gruppi, come la Rai che per la prima volta ha utilizzato il conto formazione, o da aziende che sono già alla seconda o terza esperienza con

Fondirigenti (Finmeccanica, IBM, Telecom), mentre le PMI, nel Lazio come nelle altre regioni italiane, manifestano difficoltà ad esprimere una propria domanda di formazione. Di qui la scelta di rivolgere a questa categoria di imprese i finanziamenti dell'Avviso 1/2008.

Altre grandi aziende, quali B.T. Italia, De Agostini, Sapio, IBM, ABB, hanno presentato Piani aziendali di gruppo, condivisi a livello pluriregionale o nazionale, che hanno interessato alcuni dirigenti del Lazio.

Piani formativi - Avvisi 2008

73 Piani per un totale di oltre 661 interventi formativi e un finanziamento complessivo di oltre 13,7 milioni di euro: sono questi i dati nazionali dell'Avviso 1/2008 di Fondirigenti, volto al finanziamento di Piani territoriali e settoriali con una particolare priorità per le PMI.

A valere sullo stesso Avviso sono stati avviati 66 Piani dei 73 inizialmente ammessi al finanziamento sull'intero territorio nazionale. Due i temi dell'Avviso: il primo rivolto a Piani per lo sviluppo delle competenze dei dirigenti, nell'ottica di costruire assetti flessibili e in grado di accogliere iniziative finalizzate all'incremento di competitività; il secondo sulla promozione di iniziative strategiche per la crescita delle imprese e del sistema economico.

Nel Lazio sono stati approvati 19 Piani formativi proposti dal Sindacato Romano dei Dirigenti di Aziende Industriali e dall'Unione delle Imprese degli Industriali di Roma; 5 di questi sono stati poi annullati per le notevoli difficoltà incontrate nel reperire le adesioni delle aziende e dei dirigenti.

I Piani approvati nella provincia di Roma risultano quindi programmati per complessive 31.547 ore, destinati a 809 dirigenti di 272 aziende aderenti al Fondo, per complessive risorse impegnate pari ad euro 2.643.071.

Per quanto riguarda l'Avviso 2/2008, lanciato alla fine del 2008 e riguardante il finanziamento di Piani individuali, con un limite massimo pari a 3.500 euro per dirigente, sono stati presentati 2 Piani individuali, uno del Sindacato Romano Dirigenti di Aziende Industriali e uno dell'Unione delle Imprese degli Industriali di Roma.

FONDO DIRIGENTI PMI

Prosegue l'attività del Fondo Dirigenti PMI. Costituito da Confapi e da Federmanager il 2 luglio 2003 e riconosciuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 221/I/2003 del 4 agosto 2003, il Fondo finanzia azioni di formazione concordate tra le parti per favorire lo sviluppo, il potenziamento e l'innovazione delle competenze manageriali nelle PMI.

In particolare, il Fondo finanzia: Piani formativi individuali semplici; Piani formativi individuali integrati; Piani formativi aziendali; Piani formativi interaziendali.

Il sito www.fondodirigentipmi.it contiene tutti gli aggiornamenti sulle interessanti iniziative ed opportunità di crescita manageriale offerte dal Fondo.

PRAESIDIUM

Il 2008 è stato un anno di ulteriore sviluppo e consolidamento di Praesidium, che si conferma il partner strategico di riferimento per i programmi assicurativi dei manager iscritti a Federmanager e ad Assidai.

Nel corso dell'anno è stata effettuata un'intensa attività di convegnistica, di eventi e di comunicazione dedicata ai processi di gestione del rischio dei manager, con la realizzazione di modelli formativi apprezzati sia dalla comunità di riferimento sia dalla stessa stampa nazionale. Significativo inoltre l'impegno di marketing con pubblicità, mailing e contenuti multimediali.

Per quanto concerne l'offerta assicurativa, da segnalare la realizzazione della polizza "Manager & Family", una convenzione infortuni unica nel proprio genere, che ha nella flessibilità, modularità e completezza dell'offerta nonché nella fruibilità i maggiori punti di forza. La polizza è stata realizzata da Praesidium, in collaborazione con la società di brokeraggio assicurativo Aon Personal Line e con la CNA (importante realtà del mercato assicurativo operante a livello internazionale) come Compagnia di assicurazione di riferimento, ed è rivolta a tutti gli iscritti Federmanager, FedermanagerQuadri, Federprofessional e al relativo nucleo familiare.

Da segnalare infine l'ottenimento della Certificazione di Qualità ISO 9001 (dicembre 2008), processo rispetto al quale è stato profuso grande impegno organizzativo interno che, peraltro, oggi risulta patrimonio dei clienti e degli stessi utenti, in quanto migliora la sicurezza dei processi.

PREVINDAI

Le risultanze quantitative relative all'andamento della gestione nel corso del 2008 sono riportate nella tabella che segue e riguardano, distintamente, il periodo di osservazione che va dall'avvio del multicomparto fino a tutto il 2008 ed il solo 2008.

	Dal 05/2005* al 12/2008	2008
Comparto Assicurativo	16,24%	4,56%
Rivalutazione TFR	11,30%	3,04%
Comparto Bilanciato	21,17%	3,04%
Benchmark	4,50%	-10,37%
Comparto Sviluppo	30,12%	2,50%
Benchmark	- 5,81%	- 24,81%

* Data di avvio del multicomparto

Si evince chiaramente che le performance sono state positive per tutti e tre i comparti. Il comparto assicurativo ha proseguito la propria marcia particolarmente regolare e, nel 2008, ha registrato risultati migliori rispetto a quelli, comunque positivi, delle due linee finanziarie. Entrando nel merito di queste ultime, le performance positive sono derivate, in primo luogo, dal comportamento del gestore del mandato azionario che, dimostrando una notevole capacità previsionale, è uscito per tempo dai mercati azionari e si è rifugiato in strumenti di liquidità; in secondo luogo, dal risultato comunque positivo ottenuto dal gestore obbligazionario.

Gli strumenti di flessibilità che Previndai mette a disposizione degli iscritti, l'ammontare delle posizioni che ha ormai raggiunto un livello significativo, la maggiore sensibilità che in un periodo di crisi suscita il tema della previdenza, fanno sì che gli iscritti dimostrino una sempre maggiore attenzione verso il Fondo. Il 2008 ha visto una conferma della forte crescita di questi ultimi anni della prestazione in rendita che si avvia a diventare, anche per vincolo normativo, la forma di erogazione principale consentendo a Previndai di svolgere pienamente il suo scopo, quello di garantire maggiori livelli previdenziali alla categoria dei dirigenti industriali.

Per meglio comprendere la bontà dei risultati positivi esposti, vale la pena di ripercorrere brevemente la storia di Previndai, costituito nel 1990 dalla lungimiranza delle parti sociali, Confindustria e Federmanager, nell'ambito del contratto dei dirigenti di aziende industriali. Le suddette parti istitutive, in occasione dei vari rinnovi con-

trattuali succedutisi, hanno conferito al Fondo risorse contributive sempre crescenti: a fronte di un'aliquota contributiva iniziale del 4%, ugualmente ripartita tra azienda e dirigente, si è progressivamente giunti al raddoppio della stessa che, ad esito dell'entrata in vigore del D. lgs. 252/05, rappresenta la misura minima da versare al Fondo. Al progressivo aumento, negli anni, dei massimali contributivi si aggiunge la facoltà, introdotta per legge dal 2007, di versare l'intero TFR da parte di coloro che non vi siano già obbligati per legge. Oggi, oltre la metà degli iscritti al Fondo conferisce l'intero accantonamento annuale.

Volendo rappresentare in termini numerici questa evoluzione, basti evidenziare che il flusso contributivo annuo è passato dai 200 miliardi di lire del 1990 ai 714 milioni di euro del 2008, pur considerando che la platea dei contribuenti attivi è rimasta sostanzialmente immutata.

A tale forte crescita contributiva è corrisposto un analogo andamento dei volumi in gestione, che a fine 2008 hanno toccato la ragguardevole soglia dei 4,5 miliardi di euro. Al raggiungimento di tale volume ha anche concorso in modo più che sensibile, sul piano dell'investimento, una serie storica di risultati annui tutti caratterizzati da segno positivo, tutti superiori all'inflazione e mediamente ben superiori alla rivalutazione del TFR, anche in anni non brillanti per i mercati o addirittura pesantemente negativi come quello appena trascorso.

Nelle difficili condizioni dei mercati finanziari mondiali emerse nel corso del 2008, la difesa del risparmio previdenziale degli iscritti è stata possibile grazie ad un'architettura previdenziale particolarmente flessibile, su cui è opportuno soffermarsi.

L'assetto gestorio del Fondo, di tipo esclusivamente assicurativo sino a tutto il 2004, si è trasformato in multi-comparto assicurativo-finanziario dal 2005. Il comparto assicurativo è da sempre realizzato tramite un pool di primarie compagnie di assicurazione. Le sue caratteristiche lo rendono particolarmente idoneo alla gestione del risparmio previdenziale e ad accogliere adeguatamente sia il nuovo dirigente sia quello prossimo al pensionamento; per le garanzie che lo contraddistinguono, è anche idoneo ad accogliere il conferimento tacito del TFR introdotto dal D. lgs. 252/2005.

Con l'inizio del 2005 quindi, come detto, Previdai ha trasformato il proprio assetto gestorio in pluricomparto assicurativo-finanziario, affiancando alla storica linea assicurativa due linee finanziarie, ciascuna statutariamente caratterizzata da un solo vincolo (massima esposizione possibile in azioni del 40% per la linea Bilanciata e del 75% per quella denominata Sviluppo), testimonianza della scelta strategica di Previdai volta a privilegiare soluzioni di flessibilità, da realizzarsi tramite uno stile di gestione attivo che ha poi contraddistinto le due linee finanziarie.

PREVINDAPI

Previndapi è il Fondo pensione complementare per i dirigenti della piccola e media industria composto da Confapi e Federmanager, iscritto nella sezione speciale dell'Albo dei Fondi pensione tenuto dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP).

Previndapi opera in regime di contribuzione definita, con capitalizzazione dei contributi, trimestralmente versati dalle aziende e investiti in polizze assicurative che permettono una rivalutazione annua delle rendite.

In sostanza le prestazioni pensionistiche complementari sono commisurate ai contributi versati e capitalizzati, ai rendimenti realizzati dal gestore assicurativo, all'età e al sesso del lavoratore beneficiario.

Il diritto alla prestazione pensionistica complementare si acquisisce, previa domanda al Fondo, al momento della maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza dell'iscritto. L'iscritto ha facoltà di richiedere che le prestazioni siano erogate con un anticipo massimo di cinque

anni, rispetto ai requisiti per l'accesso alle prestazioni nel regime obbligatorio di appartenenza, in caso di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi o in caso di invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo.

Nel dicembre scorso i mercati finanziari internazionali sono stati interessati dalla crisi più grave dopo quella storica del 1929. Tutte le forme di investimento hanno risentito drasticamente del crollo delle quotazioni azionarie ed obbligazionarie. Lo tsunami che ha investito i mercati ha lasciato, però, indenni le Gestioni Separate delle compagnie di assicurazione su cui affluiscono tutti i contributi versati al Previdapi.

Il "pool" Previdapi - composto da Allianz, Assicurazioni Generali, Zurich Investment Life e Reale Mutua - ha fatto registrare nell'anno 2008 un rendimento, al lordo dell'imposta sostitutiva dell'11%, pari al 4,33%. Tale risultato ha consentito di rivalutare le prestazioni di ciascun iscritto che risultano consolidate con decorrenza 1° gennaio 2009. È poi utile ricordare che, per la salvaguardia del risparmio previdenziale, la gestione assicurativa offre tutele che nessun'altra forma di investimento è in grado di garantire come, ad esempio, il consolidamento del capitale accumulato al 31 dicembre di ogni anno ed un rendimento minimo garantito, che per l'anno 2009 sarà pari al 2,5%. Il numero dei dirigenti che hanno scelto di consolidare il proprio futuro con Previdapi, al 25 marzo 2009, è pari a 5.216.

La contribuzione complessiva incassata da Previdapi nel corso del 2008 è pari ad euro 28.193.774,82, con un aumento dell'8,82% rispetto al 2007. Tale maggiore contribuzione risulta accertata in base alle aliquote contributive previste dagli accordi sindacali per le diverse classi d'iscrizione e in base alle aliquote contributive previste dagli accordi sindacali per la destinazione di parte del TFR o dell'intero TFR al Fondo pensione decisa dagli iscritti.

Nell'anno 2008 sono stati acquisite posizioni previdenziali da altri Fondi pensione per euro 2.085.364,97; sono state liquidate prestazioni per euro 17.440.189,76 ed erogate anticipazioni per euro 938.634,35.

Le riserve matematiche consolidate al 1° gennaio 2009, che danno la misura dell'impegno assunto dalle Compagnie assicuratrici verso il Previdapi, ammontano a circa 202 milioni di euro, con una variazione in aumento di circa 14 milioni rispetto a quelle in essere al 1° gennaio 2008.

PROGETTI MANAGERIALI

Progetti Manageriali Srl, costituita a Roma il 15 dicembre 1989, ha come scopo quello di svolgere attività editoriale, studi e ricerche, organizzazione di eventi, prestazioni e servizi a favore di Federmanager. Nel corso degli anni Progetti Manageriali Srl ha potenziato e sviluppato i servizi che rispecchiano le nuove esigenze e strategie di Federmanager, seguendo quindi le evoluzioni della figura del dirigente industriale.

Il Consiglio di Amministrazione è composto attualmente da 3 membri e si riunisce generalmente 2 volte all'anno. I dipendenti sono 6. Il fatturato negli ultimi 6 anni è aumentato di circa il 50%.

Nel 2008 la società ha ulteriormente incrementato il valore della produzione che, al 31 dicembre, ammonta a 959.099 euro, mentre al 31.12.2007 era stato di 945.642 euro. L'utile di esercizio è stato pari a 41.222 euro.

La principali attività della società si articolano su due linee principali:

- elaborazione della rivista Progetto Manager, veicolata con il quotidiano Il Sole 24 Ore, che oltre alla distribuzione cartacea è stato divulgato attraverso siti web di importanti associazioni nazionali, quali quelli di Terza Repubblica e della rete internazionale Enterprise Europe Network;
- "service amministrativo" verso Praesidium, Federmanager e Assidai, che ha contribuito in maniera sostanziale all'aumento del volume di affari della società.

Dal punto di vista dei costi, nel corso dell'esercizio 2008 la società ha stipulato un nuovo accordo con Il Sole 24 Ore. Ciò ha comportato un notevole aumento dei costi che, su base annua, si farà sentire maggiormente nel 2009. L'accordo prevede però l'invio di ulteriori edizioni de Il Sole 24 Ore agli iscritti e, in particolare, tutti i lunedì. Così, dal settembre 2008 gli iscritti hanno ricevuto ulteriori 16 edizioni del quotidiano.

Progetti Manageriali ha anche avviato una importante ricerca, commissionata alla SDA Bocconi, per la definizione delle caratteristiche professionali del Business Innovation Manager e l'identificazione di corsi di formazione ad hoc, allo scopo di rafforzare i ruoli e le figure di manager a supporto dello sviluppo della competitività delle imprese, in particolare di quelle medio-piccole. La società ha sponsorizzato l'evento di lancio del progetto a Milano e organizzerà, entro la fine del 2009, il convegno per la presentazione dei risultati.

FEDERMANAGERQUADRI

Nel corso del 2008 FedermanagerQuadri (FMQ) ha proseguito la crescita numerica in termini sia di associati sia di aziende nelle quali opera, anche a seguito dell'apertura di varie sedi territoriali. L'Associazione a settembre 2008 ha tenuto il Consiglio Nazionale, nel corso del quale è stato confermato il Presidente ed è stata rinnovata la Giunta Esecutiva, oltre alle altre Cariche Sociali. Si è completato l'iter istituzionale all'interno di Federmanager, cosa che ha reso la partecipazione di FMQ attiva anche nelle varie elezioni intervenute.

L'anno trascorso è stato fortemente orientato al riposizionamento di FMQ attraverso il ridisegno totale del sito e una mirata campagna di comunicazione che ha rielaborato tutti i messaggi, grafici e verbali, rivolti all'intero mondo del lavoro. Lo slogan che riassume tale riposizionamento presenta FMQ come "Il Consulente Professionale dei Quadri Aziendali e delle Imprese", messaggio che è stato accolto favorevolmente.

È altresì proseguito il colloquio e la collaborazione con altre Associazioni professionali, per cercare di favorire la missione di FMQ nel rappresentare un'area così importante per lo sviluppo delle industrie. La collaborazione con SRDAI, proprio secondo questa nuova visione, ha portato ad aprire numerosi tavoli tecnici con importanti aziende, di Roma e del territorio, affrontando temi comuni a Dirigenti e Quadri. Un esempio per tutti è il Progetto MBO, che è risultato di così elevata qualità da venire portato fattivamente, e non solo come modello, anche in grandi aziende presenti su tutto il territorio nazionale.

VICES ONLUS

La VISES (*) è nata a Roma il 5 giugno 1987, per iniziativa di alcuni manager di aziende pubbliche e private. Nel corso degli anni ha fattivamente contribuito alla realizzazione di numerosi progetti in Italia, in molti Paesi dell'Africa (Burundi, Kenia, Marocco, Mozambico, Madagascar, Tanzania) e del Centro America (Haiti e Honduras) costruendo o ristrutturando edifici scolastici e/o finanziando l'attività didattica.

Nell'ottobre 2002 Federmanager, nel quadro del programma di riposizionamento della propria immagine verso la categoria, le Istituzioni e i soggetti sociali in genere, ha sottoscritto un patto di collaborazione con la VISES che ne è divenuta l'ONG di riferimento.

Nel maggio 2007 Federmanager ha rafforzato tale collaborazione aderendo alla VISES in qualità di Socio Sostenitore. Inoltre la VISES ha sottoscritto un analogo patto di collaborazione con FedermanagerQuadri e con il Collegio Nazionale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati.

(*) La VISES è: ONLUS (ai sensi del Decreto Legislativo n° 460 del 1997); ONG (ai sensi della Legge n° 9 del 1987), registrata inoltre nell'Elenco delle ONG operanti nell'ambito dell'Unione Europea dal 1989; ENTE MORALE (ai sensi del Decreto Ministeriale n° 2135 dell'11/4/1991) Inoltre, il Ministero degli Affari Esteri, con D.M. del 2 Agosto 2000, ha riconosciuto alla VISES l'idoneità alla cooperazione ed alla realizzazione di programmi nei Paesi in via di sviluppo.

Gli accordi anzidetti hanno permesso alla VISES di:

- rafforzare la struttura organizzativa e ridurre i costi di funzionamento attraverso l'apertura della propria Sede centrale presso gli uffici Federmanager in Roma;
- collegarsi strettamente all'ambiente della dirigenza italiana ponendo le premesse per uno sviluppo organizzativo sul territorio nazionale attraverso la costituzione, nelle varie sedi territoriali, di "Gruppi di riferimento VISES";
- offrire a dirigenti e quadri, in particolare a quelli in pensione, la possibilità di impegnarsi nel sociale mettendo a frutto il loro importante patrimonio professionale.

La missione

La VISES valorizza l'attitudine dei dirigenti a perseguire lo sviluppo delle risorse umane anche in iniziative dirette all'elevazione culturale, sociale ed economica delle popolazioni più bisognose, trasferendone o impiegandone la professionalità in progetti di sviluppo sostenibile.

Progetti in corso

Marocco - Nel 2008 VISES ha continuato a sostenere il Centro di formazione professionale "Amnougat", costruito vicino alla città di Ouarzazate nel sud del Marocco. Il Centro è nato in collaborazione con una Ong locale per integrare nella società marocchina giovani disabili, offrendo loro l'opportunità di formarsi in attività produttive. Sempre a Ouarzazate, VISES ha messo a punto con una Ong locale un progetto - esteso all'ambiente urbano della città, all'ambiente rurale e ai villaggi della provincia - che mira a rafforzare, mediante programmi d'istruzione, le potenzialità economiche delle donne in stato di disagio sociale ed a migliorare le condizioni di vita dei loro bambini. Nello stesso anno la VISES ha finanziato la costruzione di un pozzo nel villaggio di Douar Tyfest, situato sulle pendici dell'Antiatlante a 46 chilometri da Ouarzazate, che non dispone di acqua potabile. L'Ente per l'elettricità del Marocco ha provveduto ad alimentare il manufatto nell'aprile 2009 permettendo l'erogazione di acqua potabile, attraverso un sistema di distribuzione nelle abitazioni di quasi mille persone.

Madagascar - La VISES ha donato all'Ateneo "Saint Joseph" di Antsirabe un "gascromatografo" destinato alla Facoltà di Scienza della terra, per consentire a giovani universitari di effettuare analisi merceologiche.

Italia - In accordo con Federmanager e SRDAI, la VISES ha promosso l'obiettivo di salvaguardare la vita umana e di ridurre le conseguenze ed i danni dell'arresto cardiocircolatorio, mediante la promozione e la diffusione delle tecniche di rianimazione cardiopolmonare conseguite attraverso l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico.

Le strutture e i servizi del Sindacato per i Soci

Tel. centralino: 06.441708.1

Attraverso l'opera di personale e consulenti specializzati, il Sindacato fornisce ai Soci e alle Rappresentanze Sindacali Aziendali assistenza e supporto in merito alle norme contrattuali, alle disposizioni di legge in materia di lavoro e di regimi di previdenza ed assistenza sanitaria nonché in tutti i campi che riguardano il rapporto di lavoro dirigenziale.

UFFICIO SEGRETERIA, PRESIDENTE E SEGRETARIO

Sig.ra Cristina De Angelis - int. 13 (deangelis@sr dai.it)
Sig.ra Delia Di Stefano - int. 14 (distefano@sr dai.it)

•••••

AMMINISTRAZIONE

Sig.ra Donatella Marinelli - int. 15 (marinelli@sr dai.it)

Mattino - dal lunedì al venerdì 9-13

•••••

UFFICIO ISCRIZIONI

Sig.ra Patrizia Spaziani - int. 16 (spaziani@sr dai.it)
Sig.ra Maddalena Catani - int. 21 (catani@sr dai.it)

Mattino - dal lunedì al venerdì 9-13

Pomeriggio - dal lunedì al giovedì 15-18

•••••

UFFICIO COMUNICAZIONE

Sig.ra Irma Forleo - int. 19 (forleo@sr dai.it)
Sig.ra Valeria Pulcinelli - int. 29 (pulcinelli@sr dai.it)

•••••

UFFICIO CONTRATTUALE SINDACALE (RAPPORTI CON LE R.S.A.)

Sig.ra Maria Grazia Cancia - int. 20 (cancia@sr dai.it)

Solo per appuntamento tramite gli Uffici di Segreteria

•••••

UFFICIO PREVIDENZA E ASSISTENZA

Dr. Enzo Crescentini
Sig.ra Nicoletta Prioletta - int. 22 (prioletta@sr dai.it)

Solo per appuntamento tramite gli Uffici di Segreteria

•••••

UFFICIO LEGALE, E VERTENZE

Avv. Franco Minucci
Avv. Stefano Minucci (legale@sr dai.it)

Solo per appuntamento (*Sig.ra Catani* - int. 21)

•••••

CONSULENZA LEGALE SU QUESTIONI DI NATURA PENALE

L'attività di consulenza viene prestata gratuitamente - per le fasi consultive propedeutiche - dall'Avv. Caterina Di Marzio in favore degli iscritti SRDAI, dei loro familiari di primo grado e conviventi.

Studio legale Avv. Caterina Di Marzio
Tel./Fax: +39.06.7725.0575 (studiolegdimarzio@virgilio.it)

•••••

SPORTELLO FASI

Di questo servizio possono avvalersi tutti gli iscritti al Fasi, in servizio o in pensione, iscritti o non iscritti al Sindacato per presentare le pratiche o per chiarimenti riguardanti i rimborsi.

Sig.ra Nicoletta Prioletta - int. 22 (prioletta@sr dai.it)
Sig.ra Mariagrazia Assorgi - int. 38 (assorgi@sr dai.it)

Mattino - lunedì, mercoledì, venerdì 9-13

•••••

SPORTELLO DI ORIENTAMENTO PER DIRIGENTI IN MOBILITÀ

Presso gli Uffici del Sindacato è attivo, da qualche anno, lo Sportello di Orientamento, un servizio gratuito che viene svolto da Promos BPI Italia, Società qualificata con la quale il Sindacato ha sottoscritto una convenzione.

Il servizio si propone di offrire una consulenza riservata ai dirigenti che desiderano o sono obbligati a riconsiderare il proprio rapporto con l'azienda e/o la professione. La consulenza si articola in tre colloqui riservati con un esperto del mercato del lavoro.

Si invitano i colleghi che si trovano in situazioni di disagio lavorativo all'interno dell'azienda o che sono in mobilità, ad avvalersi di questa opportunità prendendo appuntamento tramite gli Uffici di Segreteria del Sindacato.

Per i dirigenti in mobilità che intendano inserirsi nella banca dati dell'Agenzia Lazio Lavoro, è attivo presso il Sindacato lo Sportello Dirigenti in mobilità per svolgere gli adempimenti necessari.

Sig.ra Maria Grazia Cancia - int. 20 (cancia@sr dai.it)

•••••

SPORTELLO DI CONSULENZA LEGALE IN MATERIE ESTRANEE AL RAPPORTO DI LAVORO

Avv. Stefano Minucci (legale@sr dai.it)

La consulenza, che relativamente al primo incontro sarà gratuita, riguarderà il diritto di famiglia, le locazioni ed il condominio, nonché ogni tipo di questione contrattuale e commerciale; potrà essere fruita anche dal coniuge e dai figli.

Solo per appuntamento (*Sig.ra Catani* - int. 21)

•••••

SPORTELLO DI ASSISTENZA FISCALE

Solo per appuntamento (*Sig.ra Sabuzi* - int. 10)

Per contattare i nostri Uffici e prendere appuntamenti, i recapiti:
Tel. 06.441708.1 - Fax 06.44.04.705 - info@sr dai.it - www.sr dai.it



INGC ROMA



**SINDACATO ROMANO DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI
SRDAI - FEDERMANAGER CIDA**

Direzione: Via Ravenna, 14 - 00161 Roma - Tel. 06 441708.1 - e-mail: info@sr dai.it - Sito web: ww.sr dai.it

Recapiti nelle Province

Frosinone: Via M. Mastroianni, 2/G - 03100 Frosinone - e-mail: pietropaolodionisi@libero.it

Rieti: Via S. Agnese, 4/D c/o ACLI - 02100 Rieti - e-mail: andalex@alice.it

Viterbo: Via Sanmartinese, 64/C - 01030 Viterbo - e-mail: alefrascchetti@tiscali.it